

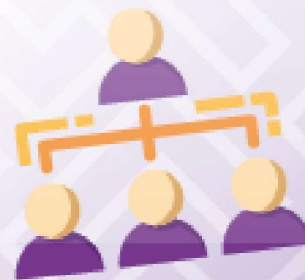


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IL PONTORMO

FIIS027001

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IL PONTORMO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7828II-5** del **25/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/01/2026** con delibera n. 71*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

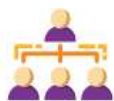


L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 34** Traguardi attesi in uscita
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 126** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 130** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 132** Moduli di orientamento formativo
- 144** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 160** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 173** Attività previste in relazione al PNSD
- 178** Valutazione degli apprendimenti



188 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

195 Aspetti generali

196 Modello organizzativo

206 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

209 Reti e Convenzioni attivate

219 Piano di formazione del personale docente

225 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti si colloca, nella maggioranza dei casi, tra medio-basso e medio-alto in tutti gli indirizzi dell'Istituto. La media generale degli studenti che provengono da famiglie svantaggiate è inferiore all'1%. L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana si attesta intorno al 6,5% considerati entrambi gli indirizzi dell'Istituto; pertanto la scuola ha mantenuto l'insegnamento di L2 e predisposto Piani Formativi Personalizzati. Sono stati attivati corsi in orario curricolare, di livello base e di livello avanzato, tenuti da un docente esterno del CPIA1 di Firenze, che, a partire dal primo settembre 2018, è stato ospitato nella sede associata di Empoli. L'Istituto ha attivato una campagna di crowdfunding per finanziare parzialmente la partecipazione degli studenti in situazione di svantaggio economico in occasione di visite guidate e viaggi di istruzione.

Vincoli:

L'Istituto non dispone di un fondo per contributi finanziari a sostegno di alunni svantaggiati economicamente.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Sul territorio vi sono varie risorse utili per l'istruzione e le attività promosse dalla scuola: - A.S.E.V. - Biblioteca comunale - Archivio Storico - Centro Studi "Bruno Ciari" (centro di ricerca, apprendimento e formazione in ambito psicopedagogico) - Centro per l'impiego - Museo Paleontologico - Museo del Vetro - Museo della Collegiata di S. Andrea - Attività formative promosse da Unicoop Firenze - Centro Studi Musicali "Ferruccio Busoni" - "Giallo Mare Minimal Teatro" - Palazzo "Leggenda" - Associazione culturale "Rinascita" - Teatro "Shalom" - Ven. Arc. della Misericordia di Empoli - Pubbliche Assistenze di Empoli - Enti istituzionali, aziende e studi professionali convenzionati per l'attività di Formazione Scuola Lavoro.

Vincoli:

Il territorio, tradizionalmente a vocazione produttiva, si sta convertendo nella direzione dei servizi. La percentuale di disoccupazione è in linea con la media nazionale; la percentuale di immigrazione è più elevata.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

Le risorse della scuola provengono prevalentemente da MIM, Città Metropolitana, fondi ERASMUS e contributi delle famiglie; a questi si aggiungono contributi da privati e da enti esterni. Tutti e tre i plessi dell'Istituto sono facilmente raggiungibili con i mezzi di trasporto pubblici. La dotazione informatica è stata notevolmente incrementata grazie ai fondi PNRR. La qualità degli strumenti in uso è buona.

Vincoli:

Gli edifici necessitano di interventi di ristrutturazione e manutenzione.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale dell'Istituto è prevalentemente con contratto a tempo indeterminato e di età tra i 45 e i 60 anni. La maggior parte del corpo docente ha partecipato a corsi di aggiornamento e formazione riconosciuti dal MIM; all'interno della scuola, inoltre, si sono costituiti gruppi di autoaggiornamento, in modo particolare per il nuovo indirizzo sperimentale del Liceo Matematico. Per quel che riguarda gli insegnanti di sostegno, solo il 30% circa ha il contratto a tempo indeterminato, 18 sono i docenti con titolo di specializzazione per il sostegno. L'età media di tale personale è tra i 35 e i 45 anni.

Vincoli:

Solo pochi docenti sono in possesso di certificazioni linguistiche e informatiche.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti si colloca, nella maggioranza dei casi, tra medio-basso e medio-alto in tutti gli indirizzi dell'Istituto. La media generale degli studenti che provengono da famiglie svantaggiate è inferiore all'1%. L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana si attesta intorno al 6,5% considerati entrambi gli indirizzi dell'Istituto; pertanto la scuola ha mantenuto l'insegnamento di L2 e predisposto Piani Formativi Personalizzati. Sono stati attivati corsi in orario curricolare, di livello base e di livello avanzato, tenuti da un docente esterno del CPIA1 di Firenze, che, a partire dal primo settembre 2018, è stato ospitato nella sede associata di Empoli. L'Istituto ha attivato una campagna di crowdfunding per finanziare parzialmente la partecipazione degli studenti in situazione di svantaggio economico in occasione di visite guidate e viaggi di istruzione.

Vincoli:

L'Istituto non dispone di un fondo per contributi finanziari a sostegno di alunni svantaggiati



economicamente.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Sul territorio vi sono varie risorse utili per l'istruzione e le attività promosse dalla scuola: - A.S.E.V. - Biblioteca comunale - Archivio Storico - Centro Studi "Bruno Ciari" (centro di ricerca, apprendimento e formazione in ambito psicopedagogico) - Centro per l'impiego - Museo Paleontologico - Museo del Vetro - Museo della Collegiata di S. Andrea - Attività formative promosse da Unicoop Firenze - Centro Studi Musicali "Ferruccio Busoni" - "Giallo Mare Minimal Teatro" - Palazzo "Leggenda" - Associazione culturale "Rinascita" - Teatro "Shalom" - Ven. Arc. della Misericordia di Empoli - Pubbliche Assistenze di Empoli - Enti istituzionali, aziende e studi professionali convenzionati per l'attività di Formazione Scuola Lavoro.

Vincoli:

Il territorio, tradizionalmente a vocazione produttiva, si sta convertendo nella direzione dei servizi. La percentuale di disoccupazione è in linea con la media nazionale; la percentuale di immigrazione è più elevata.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse della scuola provengono prevalentemente da MIM, Città Metropolitana, fondi ERASMUS e contributi delle famiglie; a questi si aggiungono contributi da privati e da enti esterni. Tutti e tre i plessi dell'Istituto sono facilmente raggiungibili con i mezzi di trasporto pubblici. La dotazione informatica è stata notevolmente incrementata grazie ai fondi PNRR. La qualità degli strumenti in uso è buona.

Vincoli:

Gli edifici necessitano di interventi di ristrutturazione e manutenzione.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale dell'Istituto è prevalentemente con contratto a tempo indeterminato e di età tra i 45 e i 60 anni. La maggior parte del corpo docente ha partecipato a corsi di aggiornamento e formazione riconosciuti dal MIM; all'interno della scuola, inoltre, si sono costituiti gruppi di autoaggiornamento, in modo particolare per il nuovo indirizzo sperimentale del Liceo Matematico. Per quel che riguarda gli insegnanti di sostegno, solo il 30% circa ha il contratto a tempo indeterminato, 18 sono i docenti



con titolo di specializzazione per il sostegno. L'età media di tale personale è tra i 35 e i 45 anni.

Vincoli:

Solo pochi docenti sono in possesso di certificazioni linguistiche e informatiche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IL PONTORMO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	FIIS027001
Indirizzo	VIA RAFFAELLO SANZIO, 159 - 50053 EMPOLI
Telefono	0571944059
Email	FIIS027001@istruzione.it
Pec	fiis027001@pec.istruzione.it

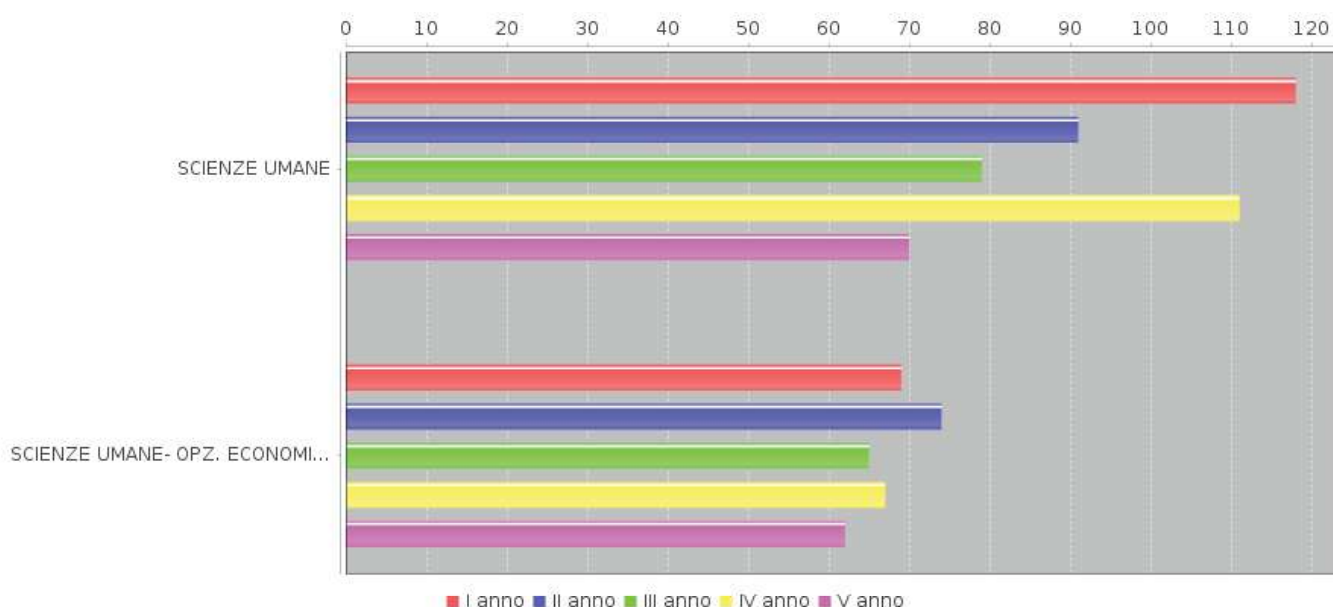
Plessi

"IL PONTORMO - SCIENZE UMANE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	FIPM02701C
Indirizzo	VIA RAFFAELLO SANZIO, 159 - 50053 EMPOLI
Edifici	Via zBonistallo 73 - 50053 EMPOLI FI
Indirizzi di Studio	- SCIENZE UMANE - SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	806



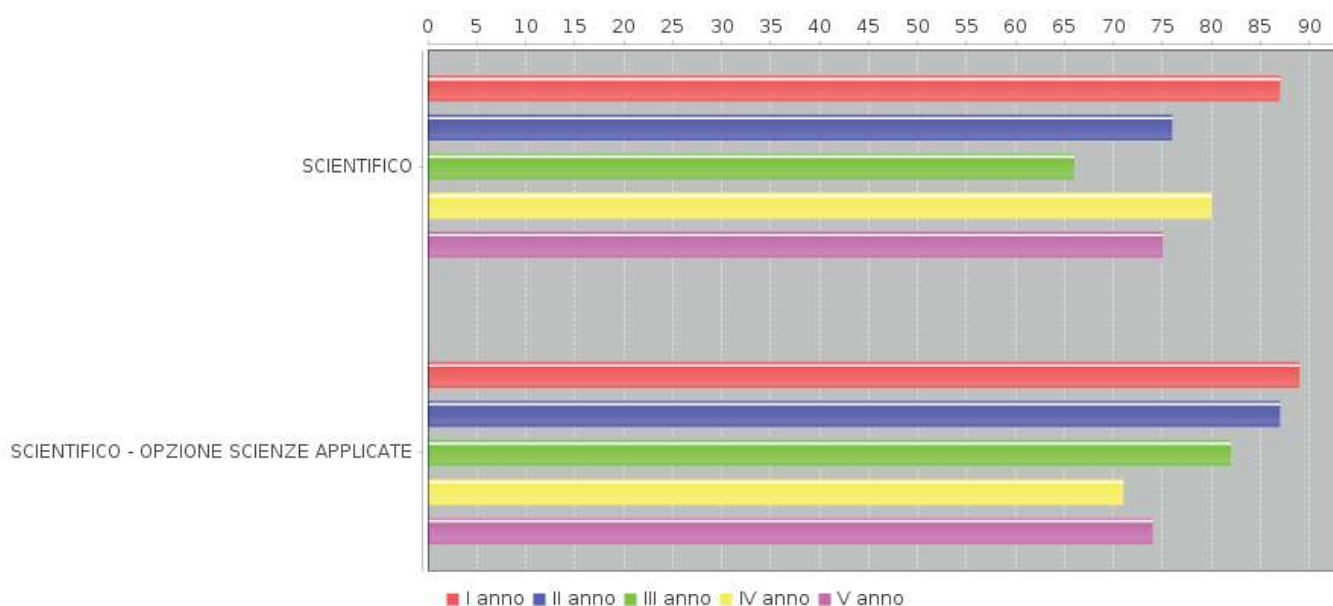
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



IL PONTORMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	FIPS02701B
Indirizzo	VIA RAFFAELLO SANZIO, 159 - 50053 EMPOLI
Edifici	Via 2Raffaello Sanzio 159 - 50053 EMPOLI FI
Indirizzi di Studio	- SCIENTIFICO - SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	787

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

Nell'a.s. 2025/2026 la sperimentazione del Liceo Matematico, attivata nella nostra scuola cinque anni fa, coinvolge le cinque classi della sezione A del Liceo Scientifico del N.O..

Il progetto prevede la collaborazione del nostro Istituto con l'Università degli Studi di Firenze, ovvero con il Dipartimento di Matematica "U. Dini", che da una parte si occupa di organizzare corsi di formazione per docenti e che, dall'altra, realizza attività laboratoriali per studenti.

Per ciascun anno scolastico sono previste ore aggiuntive di Matematica e/o Fisica rispetto al Liceo Scientifico Nuovo Ordinamento. Più precisamente:

- Al biennio sono previste due ore in più alla settimana, una di Matematica e l'altra di Fisica;
- Al triennio è prevista un'ora in più di Matematica a settimana.

Di seguito vengono riportati i quadri orario del Liceo Scientifico Nuovo Ordinamento e quello del Liceo Matematico, che possono così essere messi a confronto:



Liceo Scientifico N. O.

Discipline	Primo biennio		Secondo biennio		5° anno
Italiano	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	3	3	3
Latino	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Disegno	2	2	2	2	2
Scienze	2	2	3	3	3
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Ore totali	27		30		30

Liceo Scientifico Matematico

Discipline	Primo biennio		Secondo biennio		
Italiano	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	3	3	3
Latino	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Disegno	2	2	2	2	2
Scienze	2	2	3	3	3
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Matematica	6	6	5	5	5
Fisica	3	3	3	3	3
Ore totali	29		31		31

La sperimentazione Liceo Matematico si innesta su un omonimo progetto nato presso l'Università di Salerno più di dieci anni fa e che si è diffuso in tutta Italia con un forte coinvolgimento delle Università e con il coordinamento a livello nazionale da parte dell'Unione Matematica Italiana (UMI). Il 10 agosto del 2023, MIM e UMI hanno siglato un Protocollo d'Intesa nel quale l'UMI si impegna a garantire il coordinamento delle attività del progetto "Liceo matematico" anche ai fini dell'attuazione di una sperimentazione a essa dedicata.

Caratteristiche del Liceo Matematico

Il Liceo Matematico è una sperimentazione a forte vocazione orientativa che si basa su innovazioni della didattica e dell'organizzazione scolastica. In breve, la sperimentazione Liceo Matematico è caratterizzata da tre capisaldi:

- Rapporti tra Scuola e Università
- Didattica laboratoriale
- Interdisciplinarietà
- Rapporti tra Scuola e Università

Ogni Scuola che aderisce al progetto sigla una convenzione con una Università referente del proprio



territorio con le caratteristiche sottoelencate. Tale documento, redatto nel rispetto degli eventuali Protocolli d'Intesa tra Università eUSR, sostenuti e favoriti dal MIM, diventa una cornice nella quale effettuare ricerche didattiche sul campo, volte al potenziamento delle discipline STEAM e alla realizzazione di percorsi autenticamente orientativi, che sappiano promuovere l'autoconsapevolezza degli studenti e il loro pensiero critico, coerentemente alla legge 145 del 30/12/18.

La convenzione deve regolamentare i seguenti aspetti:

- la collaborazione tra docenti universitari e docenti delle scuole, non solo di matematica, che comprende la co-progettazione di percorsi laboratoriali da realizzare nelle classi, il monitoraggio nelle fasi realizzative e l'affiancamento nell'analisi degli esiti, la redazione condivisa di documenti descrittivi delle esperienze svolte, anche sotto forma di pubblicazioni scientifiche o divulgative.
- la formazione e sviluppo professionale dei docenti rispetto ai contenuti e alle metodologie didattiche da parte dell'Università; in particolare il loro sviluppo professionale e l'incontro e la collaborazione tra docenti coinvolti nel LM in differenti istituti, la condivisione di buone pratiche, lo sviluppo di progetti di ricerca in didattica, la partecipazione attiva a iniziative a carattere nazionale.
- l'organizzazione di attività dedicate agli studenti delle classi del Liceo Matematico e, su richiesta della Scuola, il loro riconoscimento nel quadro dei percorsi per le competenze trasversali e dell'orientamento in conformità con le linee guida DM 774/19. Le Università potranno valutare se riconoscere ai diplomati delle classi oggetto della sperimentazione dei Crediti Formativi Universitari all'atto dell'iscrizione a specifici corsi di studio.

Didattica laboratoriale

Il laboratorio matematico è lo strumento metodologico intorno al quale vengono progettate le unità di apprendimento.

Il laboratorio, nella accezione del Liceo Matematico, non si limita a un luogo fisico, ma si configura come un ambiente pedagogico integrato che combina strumenti (tecnologici, manipolativi, storici), metodologie attive (congetturare, modellizzare, mettere alla prova, dimostrare o confutare), centrali per sviluppare il pensiero critico e la capacità di astrazione e dinamiche collaborative (discussione, argomentazione, confronto) per promuovere non solo una comprensione profonda degli oggetti matematici ma anche per favorire la costruzione collettiva di conoscenza attraverso il dialogo e il confronto di prospettive.



Il carattere laboratoriale della didattica e la presenza di attività interdisciplinari, con il ricorso anche a tecnologie didattiche innovative, sono finalizzati a formare studentesse e studenti con competenze di tipo esplorativo, argomentativo, di indagine e con spirito critico e autonomo. La didattica è volta alla scoperta, alla formulazione di congetture. L'apprendimento è basato su progetti, come indicato nelle linee guida per l'orientamento e nelle direttive per il potenziamento delle STEM. Si attueranno anche progetti specifici basati sull'approccio STEAM, seguendo le direttive del MIM.

Interdisciplinarietà

Il Liceo Matematico fa dell'interdisciplinarietà un elemento strutturale e inderogabile della progettazione e della realizzazione dei percorsi svolti nelle ore aggiuntive. Tra i principi irrinunciabili della sperimentazione c'è, infatti, la volontà di proporre la matematica come luogo di colloquio e veicolo di contaminazione con tutte le altre discipline, istituendo un costante processo a spirale tra il sé e la cultura, necessario ad affrontare la complessità dei problemi del mondo contemporaneo. Per raggiungere questi obiettivi, il Consiglio di Classe di ogni classe di LM progetta e realizza, di concerto con i docenti dell'Università di riferimento, percorsi inter e transdisciplinari che sappiano cogliere ed approfondire gli aspetti trasversali, comuni e interdipendenti dei saperi matematico-scientifico e matematico-umanistico.

Ulteriori informazioni al link: <https://www.liceomatematico.it/> e sul sito web della scuola.

È possibile fare una visita virtuale all'interno della nostra scuola collegandosi al nostro sito web nelle pagine dedicate alle attività di Orientamento.

Tour virtuale della nostra scuola: [Tour virtuale](#)

Video a 360° e Un viaggio nella nostra scuola: [Video e approfondimenti tematici](#)

Informazioni sull'orientamento: [Pagina Orientamento in entrata](#)

Allegati:

LICEO SCIENTIFICO MATEMATICO.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Fisica	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Polivalente	3
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	65
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM nelle classi	73

Approfondimento

La scuola possiede inoltre:

- 4 tavolette grafiche
- 53 mini pc senza schermo e tastiera (precedentemente in dotazione agli schermi interattivi).
- Maxi schermo nell'atrio della sede
- 5 Chromebook



- 1 kit per la realizzazione di Video e Scatti 360
- 30 cuffie esterne

L'Istituto ha allestito negli spazi esterni, tra la sede centrale e la succursale di Scienze Umane, un'aula out door coperta su piattaforma per poter effettuare, su prenotazione, lezioni in modalità open air. Una seconda aula out door sfrutta la dotazione della scuola delle sedie semoventi per attività di tipo laboratoriale a piccoli gruppi sotto ombrelloni protettivi.

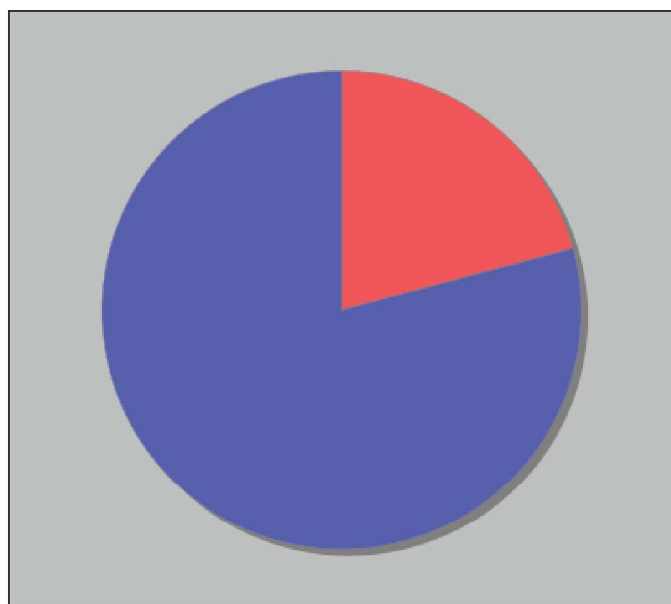


Risorse professionali

Docenti	144
Personale ATA	37

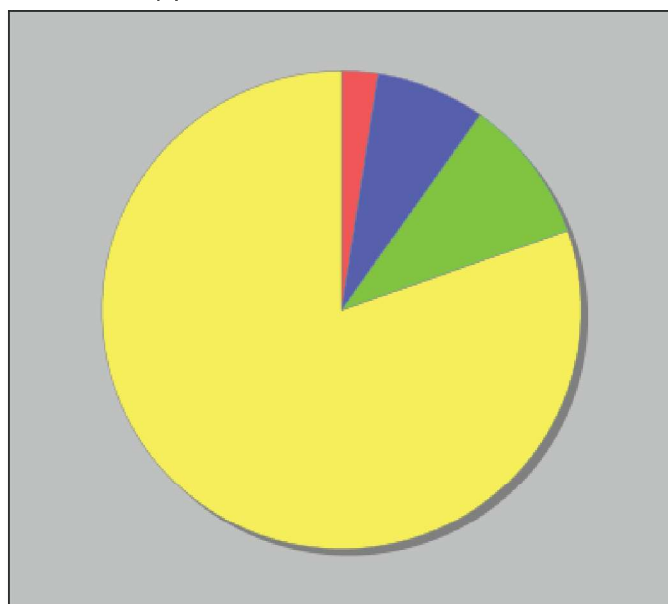
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 43
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 163

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 16
- Piu' di 5 anni - 131

Approfondimento

La stabilità del corpo docente: un pilastro della qualità educativa

Una delle caratteristiche distintive del nostro Istituto scolastico è la notevole stabilità del suo corpo docente. A differenza di realtà dove il precariato e il turnover annuale sono la norma, qui la quasi totalità degli insegnanti è assunta a tempo indeterminato (di ruolo). Questa condizione non è un



semplice dato statistico, ma si traduce in concreti e significativi vantaggi per la didattica e per l'intera comunità scolastica.

I benefici principali derivanti dall'avere un corpo docente stabile e di provata esperienza sono molteplici:

- **Continuità didattica e relazionale:** la stabilità assicura che gli studenti possano beneficiare di un percorso educativo coerente nel tempo. Gli insegnanti di ruolo, rimanendo nella stessa scuola per anni, sviluppano una profonda conoscenza del contesto, delle specificità del piano di studi e delle dinamiche delle classi. Questo favorisce relazioni più solide e durature tra docenti, studenti e famiglie, creando un ambiente di fiducia reciproca essenziale per l'apprendimento.
- **Esperienza e professionalità consolidate:** un docente di ruolo vanta generalmente un'esperienza pluriennale, spesso maturata all'interno dello stesso istituto. Questa esperienza si traduce in una didattica affinata, capace di rispondere con maggiore efficacia alle diverse esigenze degli alunni. La conoscenza approfondita delle metodologie didattiche e la capacità di gestire situazioni complesse diventano un patrimonio condiviso che eleva il livello dell'offerta formativa.
- **Progettualità a lungo termine:** la certezza della permanenza consente ai docenti di investire in progetti a lungo termine, collaborazioni interdisciplinari e iniziative che richiedono continuità. La programmazione didattica annuale si inserisce in una visione strategica che va oltre il singolo anno scolastico, permettendo la realizzazione di percorsi formativi ambiziosi e strutturati.
- **Crescita professionale condivisa:** un corpo docente stabile facilita lo sviluppo di una solida comunità professionale. La collaborazione tra colleghi è più efficace, lo scambio di buone pratiche è costante e la formazione interna è continua. L'istituto beneficia della creazione di una "memoria storica" che preserva e migliora nel tempo le proprie eccellenze didattiche e organizzative.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La missione istituzionale dell'ISIS IL PONTORMO

La nostra MISSION trova la propria base nella progettazione degli Organi Collegiali e dei Dipartimenti in un rapporto costruttivo tra dettato normativo, progettualità del Collegio dei docenti, autonomia dei Consigli di classe e libertà dell'insegnante, nel rispetto della sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti per un pieno successo formativo. Si tratta, quindi, per il Liceo di conservare e valorizzare, approfittando delle opportunità offerte dalla normativa, il proprio profilo fatto di professionalità e vivacità intellettuale, di autonomia propositiva e attenzione per il cittadino-studente, di capacità di sperimentare e di innovare, in risposta alle sollecitazioni e ai bisogni formativi, e di collaborare con le realtà culturali, professionali, istituzionali, sociali del territorio.

L'Istituto, pertanto, continuerà a proporre un'azione formativa ed educativa aperta alle nuove richieste, ma anche fondata sulla consapevolezza che l'identità liceale si deve tradurre nella proposta di un percorso che possa:

- fornire strumenti conoscitivi della realtà contemporanea per inserirsi in essa con idee nuove capaci di incidere sulla sua trasformazione ed educare alla contemporaneità cercando nella memoria il futuro;
- contribuire alla formazione di un individuo consapevole di sé e della realtà in cui vive, capace di scelte autonome e responsabili con il supporto culturale fornito dalle esperienze scolastiche;
- formare una mente rispettosa delle diversità etniche, religiose, ideologiche e culturali e del diverso orientamento sessuale, capace di considerare la diversità come arricchimento per il proprio patrimonio individuale;
- creare entusiasmo verso lo studio tramite l'esempio vivo di quanto la conoscenza ha prodotto nei docenti stessi;
- favorire le relazioni che consentono di attivare e far scaturire il sapere di altri e di apprezzare le intelligenze diverse;
- fornire allo studente le ali per "volare nel mondo" con la disponibilità al dialogo costruttivo e mai critico fine a se stesso;
- cogliere nel territorio la cultura che su di esso si è depositata e creare occasioni affinché il territorio stesso viva quello che la scuola elabora.



Obiettivi da perseguire

L'Istituto intende raggiungere le finalità della mission attraverso una politica graduale volta al miglioramento continuo attraverso:

- 1) il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 2) la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (italiano, inglese e altre lingue straniere) e degli scambi linguistici e culturali, anche nell'ambito Erasmus+;
- 3) il potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dell'IA, dei social network e dei media;
- 4) lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace;
- 5) l'educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere, da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare;
- 6) il potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto, con particolare attenzione all'IA;
- 7) la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento e apprendimento;
- 8) l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

Centrale è, infine, la volontà di porsi verso gli studenti in un'ottica di orientamento, per dare loro opportunità di conoscenza di sé, dei propri punti di forza e di debolezza, delle proprie inclinazioni e dei propri interessi, quale premessa per affrontare consapevolmente il corso di studi nell'immediato e progettare il percorso post-diploma.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzamento del livello dei risultati nelle prove standardizzate nazionali, in particolare per Matematica nelle classi II del Liceo delle Scienze Umane, del LES e delle Scienze Applicate; per Italiano e Inglese nelle classi V del Liceo Scientifico. Conseguimento di un maggior equilibrio negli esiti delle prove tra ed entro le classi stesse

Traguardo

Valutazione collegiale degli esiti delle prove standardizzate nazionali; confronto sulle pratiche didattiche e discussione nei dipartimenti disciplinari sull'impostazione e sugli esiti delle prove stesse.

● Competenze chiave europee

Priorità

Elaborazione di progetti volti a valorizzare lo sviluppo di competenze necessarie ad affrontare la complessità della società globale, con particolare attenzione alla pratica della vita democratica, alla sensibilizzazione ai temi della pace e dell'ambiente, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e dell'IA.

Traguardo

Realizzazione di progetti volti all'acquisizione di: - competenze trasversali e conoscenza di sé; - sviluppo dell'autoconsapevolezza degli studenti, anche nell'uso critico e responsabile dei social network e dell'IA; - efficace orientamento nella progressiva



costruzione di un proprio progetto di vita.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: COMUNICARE PER CRESCERE

Obiettivi Strategici

1. Potenziamento degli Spazi di Interazione e Comunicazione

L'obiettivo è creare ambienti fisici e virtuali che promuovano un flusso comunicativo aperto, costruttivo e bidirezionale all'interno della comunità scolastica.

- Fisico (Spazi Aperti e Flessibili): Riconfigurazione di aule o aree comuni in "agorà" didattiche o learning commons, che facilitino l'interazione informale e i lavori di gruppo. Tali spazi devono supportare la comunicazione verbale (dibattiti, presentazioni) e non verbale (display di lavori, visual thinking).
- Virtuale (Piattaforme e Strumenti): Utilizzo consapevole delle piattaforme e-learning e degli strumenti di collaborazione digitale per favorire il feedback continuo, la discussione asincrona e la condivisione rapida di materiali tra pari e con i docenti.
- Impatto: Miglioramento del clima scolastico, facilitazione del peer learning e sviluppo di competenze socio-emotive.

2. Sviluppo di Linguaggi Creativi Artistico-Espressivi

Si mira a integrare e valorizzare le discipline espressive come veicoli fondamentali per l'apprendimento, l'espressione di sé e la comprensione del mondo.

- Attività Laboratoriali: Realizzazione di laboratori di teatro, musica, arti visive e cinema/video-making.
- Funzione Didattica: Questi linguaggi non sono accessori, ma strumenti per l'alfabetizzazione emotiva e per la rielaborazione critica dei contenuti curricolari (es. narrare la storia attraverso un cortometraggio, rappresentare concetti scientifici con un'installazione).
- Risultato Atteso: Incremento della creatività, potenziamento del pensiero divergente e



offerta di canali alternativi di espressione per tutti gli studenti.

3. Istituzione della Redazione Digitale dell'Istituto

Creazione di un polo comunicativo interno gestito dagli studenti (con supervisione docente) per la gestione strategica dell'immagine e della comunicazione della scuola.

- Funzioni: La Redazione si occuperà di produrre contenuti per i canali ufficiali dell'Istituto (sito web, social media, newsletter) quali notizie, reportage, interviste, podcast e video istituzionali.
- Linguaggi Consapevoli: Formazione specifica sull'utilizzo etico, efficace e professionale dei nuovi linguaggi comunicativi digitali, inclusa la gestione della netiquette, del copyright e della privacy.
- Impatto Istituzionale: Proiezione di un'immagine scolastica positiva, dinamica e trasparente verso l'esterno (famiglie, territorio), fungendo anche da ponte tra le diverse componenti della scuola.
- Competenze Acquisite: Sviluppo di competenze di digital storytelling, giornalismo digitale, editing multimediale e web writing.

4. Progetto di vita per studenti con legge 104/92

L'Istituto si impegna a superare la logica della sola integrazione scolastica per abbracciare quella dell'inclusione esistenziale. A tal fine, nel corrente triennio, vengono introdotti due progetti cardine destinati agli studenti con disabilità (Legge 104/92). Questo progetto mira a sviluppare le competenze necessarie per la gestione della quotidianità fuori dal contesto protetto della scuola e della famiglia.

- Obiettivi: Potenziamento delle abilità di social skill, gestione del denaro, orientamento nel territorio e utilizzo dei mezzi pubblici.
- Metodologia: Si predilige l'apprendimento in contesti reali (Outdoor Education). Gli studenti, affiancati da docenti di sostegno e assistenti specialistici, partecipano a simulazioni di vita vera (fare la spesa, recarsi in biblioteca, gestire piccoli imprevisti).
- Rilevanza nel PTOF: Il progetto si configura come ponte tra l'istruzione e i servizi sociali/sanitari del territorio, garantendo una continuità educativa che non si interrompa con il diploma.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Elaborazione di progetti volti a valorizzare lo sviluppo di competenze necessarie ad affrontare la complessità della società globale, con particolare attenzione alla pratica della vita democratica, alla sensibilizzazione ai temi della pace e dell'ambiente, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e dell'IA.

Traguardo

Realizzazione di progetti volti all'acquisizione di: - competenze trasversali e conoscenza di sé; - sviluppo dell'autoconsapevolezza degli studenti, anche nell'uso critico e responsabile dei social network e dell'IA; - efficace orientamento nella progressiva costruzione di un proprio progetto di vita.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzazione di attività/incontri/progetti sull'uso critico e responsabile degli strumenti digitali e della Rete

○



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Elaborazione delle Linee guida per l'Intelligenza Artificiale nella scuola



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola promuove una didattica laboratoriale e collaborativa, orientata a valorizzare la partecipazione attiva degli studenti e lo sviluppo di competenze trasversali e disciplinari attraverso esperienze concrete e condivise. Le metodologie adottate favoriscono l'apprendimento cooperativo e il peer to peer learning, in cui gli alunni apprendono insieme, si confrontano e costruiscono conoscenze in modo interattivo e riflessivo.

Particolare attenzione è dedicata alla dimensione laboratoriale, intesa come spazio privilegiato per la sperimentazione, l'esercizio del pensiero critico e la connessione tra teoria e pratica. L'attività di laboratorio consente di assumere un ruolo attivo nel processo di apprendimento, attraverso la ricerca, la progettualità e la risoluzione di problemi reali.

L'istituto incoraggia inoltre l'impiego consapevole delle tecnologie digitali, integrando strumenti innovativi e risorse multimediali nelle attività didattiche. L'insieme di tali strategie mira a formare studenti competenti, collaborativi e responsabili, capaci di apprendere in autonomia e di utilizzare in modo critico e creativo le potenzialità offerte dalla dimensione digitale.

Questo tipo di didattica prepara gli studenti a essere cittadini attivi e professionisti resilienti in un mondo in rapida evoluzione. Non insegna semplicemente "cosa pensare", ma "come imparare" e "come agire" in contesti dinamici e complessi, promuovendo l'autonomia e la curiosità intellettuale.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Progetto: Liceo Matematico



Integrazione al Percorso di Liceo Scientifico Tradizionale

1. PRESENTAZIONE E FINALITÀ

Il progetto "Liceo Matematico" si configura come un percorso di potenziamento del Liceo Scientifico tradizionale, volto a sviluppare competenze logico-deduttive e critiche attraverso un approccio interdisciplinare e laboratoriale. L'obiettivo non è solo l'aumento delle conoscenze tecniche, ma la formazione di una "forma mentis" capace di cogliere i collegamenti profondi tra la matematica, la fisica e le altre discipline scientifiche e umanistiche.

2. QUADRO ORARIO E ORGANIZZAZIONE

La sperimentazione prevede un incremento del monte ore annuale per favorire l'approfondimento e la riflessione teorica, secondo il seguente schema:

Periodo Potenziamento	Orario	Focus disciplinare
Biennio	+ 2 ore settimanali	1 di Matematica e 1 ora di Fisica
Triennio	+ 1 ora settimanale	Matematica: approfondimento teorico e storico- epistemologico

3. I PILASTRI PEDAGOGICI

Il Liceo Matematico si fonda su tre direttrici metodologiche fondamentali:

- **Interdisciplinarietà:** La matematica non viene presentata come un corpo isolato, ma come linguaggio universale. Si favoriscono connessioni dirette con la Fisica, l'Informatica, la Filosofia e l'Arte, mostrando come i modelli matematici interpretino la realtà.
- **Didattica Laboratoriale:** Il laboratorio non è inteso solo come luogo fisico, ma come modalità di apprendimento. Gli studenti affrontano problemi complessi (problem solving), formulano congetture e verificano ipotesi, passando da un ruolo passivo a uno di co-costruttori del sapere.
- **Approfondimento dei Temi Matematici:** Oltre ai contenuti ministeriali, il percorso esplora temi di frontiera e la "Matematica del Sapere" nel triennio, curando l'aspetto storico ed epistemologico per comprendere l'evoluzione del pensiero scientifico.



4. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (RISULTATI ATTESI)

Al termine del percorso, lo studente sarà in grado di:

1. Applicare modelli matematici a contesti di realtà e a problemi complessi non standard.
2. Utilizzare il rigore logico per argomentare e dimostrare tesi scientifiche.
3. Comprendere il legame storico e culturale tra lo sviluppo della matematica e il progresso della civiltà.
4. Padroneggiare strumenti informatici e sperimentali per la modellizzazione fisica e matematica.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il Liceo Matematico, infine, si caratterizza per una forte collaborazione tra scuola e università.

Il progetto coinvolge ormai circa 140 scuole superiori.

[Protocollo d'intesa](#) fra Ufficio Scolastico Regionale della Toscana e Dipartimenti di Matematica e Informatica "Ulisse Dini" (DIMAI) dell'Università di Firenze e di Ingegneria dell'Informazione e Scienze Matematiche (DIISM) dell'Università di Siena.

○ USO DELLA IA NELLE PRATICHE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale



della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche.

Relativamente all'IA, la scuola ha adottato un Piano Utilizzo Intelligenza Artificiale (P.U.I.A.), che definisce la strategia con cui la scuola integra in modo graduale, consapevole e responsabile gli strumenti di IA nella didattica e nell'organizzazione, in coerenza con il PTOF e con le Linee guida MIM 2025. Il documento intende valorizzare le opportunità offerte dalle nuove tecnologie per migliorare qualità ed equità dell'offerta formativa, semplificare i processi amministrativi e sviluppare competenze digitali e di cittadinanza, tutelando al contempo la centralità della persona, i diritti fondamentali e la protezione dei dati.

Il piano prevede:

- Premessa e riferimenti normativi: Finalità del Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale; Riferimenti europei, nazionali e al Piano Scuola 4.0; Raccordo con PTOF, RAV, PDM e Atto di indirizzo del Dirigente scolastico.
- Visione pedagogica e principi etici per l'uso dell'IA; Centralità della persona, inclusione e riduzione dei divari; Uso critico, consapevole e responsabile dei sistemi di IA; Tutela dei dati personali, sicurezza, trasparenza e non discriminazione; Rischi, limiti e misure di mitigazione nelle attività didattiche e amministrative.
- Obiettivi e ambiti di applicazione dell'IA nella vita dell'istituto; Obiettivi formativi e didattici; Obiettivi organizzativi e amministrativi; Ambiti di applicazione nella didattica; Ambiti di applicazione nell'attività amministrativa e gestionale.
- Governance del Piano e ruoli: Ruolo del Dirigente scolastico; Gruppo di lavoro per l'IA e Team per l'innovazione digitale; Ruoli di DSGA, personale di segreteria e referenti per privacy e sicurezza; Coinvolgimento degli organi collegiali, dei docenti, degli studenti e delle famiglie.
- Formazione, sviluppo professionale e sostenibilità del PUIA: Analisi dei fabbisogni formativi del personale; Piano di formazione interno; Partecipazione a iniziative nazionali, reti e progetti; Sostenibilità nel tempo e aggiornamento periodico del Piano.
- Azioni operative e cronoprogramma di attuazione: Azioni a breve termine; Azioni a medio e a lungo termine; Cronoprogramma indicativo per anno scolastico.
- Monitoraggio, valutazione e revisione del Piano: Strumenti e indicatori di monitoraggio; Valutazione degli esiti su studenti, docenti e organizzazione; Procedure di revisione



annuale e aggiornamento del Piano; Trasparenza e rendicontazione verso la comunità scolastica.

Il PUIA è allegato al presente documento e consultabile al seguente link: [PUIA dell'ISIS II Pontormo](#)

Allegato:

PUIA ISIS II Pontormo.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Il digitale al servizio della formazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Organizzazione di diversi filoni di percorsi formativi mirati a sviluppare e potenziare le competenze digitali attraverso innovativi e specifici laboratori formativi digitali, che rappresentino una significativa opportunità per utilizzare in aula strumenti software volti a potenziare le competenze acquisite durante la formazione, favorendo un'efficace transizione digitale nel liceo.

Importo del finanziamento

€ 67.169,46

Data inizio prevista

11/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	86.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: STUDENTI AL CENTRO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Al fine di ridurre i divari negli apprendimenti e contrastare la dispersione scolastica, verranno realizzati interventi di tutoraggio e percorsi formativi per alunni a rischio di abbandono scolastico. In particolare sportelli didattici di sostegno allo studio e sportelli di supporto personale a:

- studenti con fragilità nelle competenze di italiano, matematica e inglese con un livello di competenze INVALSI non superiore al secondo,
- studenti con fragilità nelle competenze e con difficoltà socio-economico-culturali,
- studenti ripetenti
- studenti con disabilità
- studenti con cittadinanza non italiana

Importo del finanziamento

€ 105.489,77

Data inizio prevista

Data fine prevista



04/11/2024

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	127.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	127.0	0

Approfondimento

In sinergia con il Piano di Miglioramento e il RAV, l'Istituto, per quanto attiene alla "Missione 1.4-Istruzione" del PNRR intende attivare una progettazione d'Istituto legata ai seguenti obiettivi:

COMPETENZE: Nuove competenze e nuovi linguaggi (Missione 4C1 - Investimento 3.1)

L'obiettivo è garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multilinguistiche, per tutti i cicli scolastici, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado, con focus sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare.

L'obiettivo è far crescere nelle scuole cultura scientifica e forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche. Inoltre il piano mira a rafforzare l'internazionalizzazione del sistema scolastico e le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti attraverso l'ampliamento dei programmi di consulenza e informazione su Erasmus+. ([Competenze](#))



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'IIS "Il Pontormo" offre i seguenti insegnamenti:

- LICEO SCIENTIFICO
- LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE
- LICEO SCIENTIFICO con PROGETTO LICEO MATEMATICO
- LICEO DELLE SCIENZE UMANE
- LICEO ECONOMICO SOCIALE

La preparazione conseguita in ogni indirizzo consente di:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in lingua inglese almeno al livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IL PONTORMO

FIPS02701B

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in



riferimento alla
vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività
laboratoriali e
sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-
naturali,
simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando
anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"IL PONTORMO - SCIENZE UMANE"

FIPM02701C

Indirizzo di studio

● **SCIENZE UMANE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e



individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali

ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche



e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;



- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento

L'IIS Il Pontormo cerca di promuovere il successo formativo e il ben-essere a scuola di tutti i suoi allievi attraverso attività di sostegno allo studio e riorientamento, al fine di favorire un percorso consapevole e proficuo. Molta attenzione viene quindi data a coloro che manifestano la necessità di ripensare il proprio percorso di studio, sia che appartengano già alla scuola sia che provengano da Istituti diversi.

Per disciplinare i passaggi di indirizzo, il Collegio dei docenti del 27/09/2022 (delibera n° 85) ha stabilito i seguenti criteri:

HANNO DIRITTO DI PRECEDENZA:

- I non promossi interni che si iscrivono, di nuovo, allo stesso indirizzo.
- I ragazzi, i cui genitori si trasferiscono per motivi di lavoro, che si iscrivono allo stesso indirizzo di studi che già frequentavano.
- Gli atleti di alto livello provenienti da un'altra città che si iscrivono allo stesso



indirizzo di studi che già frequentavano.

Per tutti coloro che si trasferiscono da altro istituto o cambiano indirizzo all'interno del nostro istituto e che NON RIENTRANO nelle tre categorie precedenti stabiliamo i seguenti criteri di precedenza:

1. Per i trasferimenti nel biennio ha la precedenza L'APPARTENENZA ALL'ISTITUTO PONTORMO:

- a) trasferimento all'interno dell'istituto sullo stesso indirizzo (motivata e documentata richiesta di cambio sezione)
- b) trasferimento all'interno dell'istituto cambiando indirizzo di studi
- c) trasferimento da altro istituto ma stesso percorso di studi
- d) trasferimento da altro istituto cambiando indirizzo di studi

2. Per i trasferimenti dopo il biennio (per i quali è previsto anche l'esame integrativo) ha la precedenza LA CONTINUITÀ DEL PERCORSO SCOLASTICO:

- a) trasferimento all'interno dell'istituto sullo stesso indirizzo (motivata e documentata richiesta di cambio sezione)
- b) trasferimento da altro istituto ma stesso percorso di studi
- c) trasferimento all'interno dell'istituto cambiando indirizzo di studi (dopo il superamento dell'esame integrativo)
- d) trasferimento da altro istituto cambiando indirizzo di studi (dopo il superamento dell'esame integrativo)

3. Per i trasferimenti sia nel biennio che nel triennio:

Qualora il numero di domande di trasferimento per lo stesso anno, stesso indirizzo di studi, sia eccedente rispetto ai posti disponibili, a parità di condizioni, vale la precedenza temporale della richiesta (data invio della domanda con Google form)

CRITERI PER PRECEDENZA ISCRIZIONE ALUNNI CLASSI PRIME

- 1. Non avere lo stesso indirizzo di studi richiesto entro 20 Km dalla residenza, facilmente



raggiungibile con mezzi pubblici.

2. Disponibilità ad essere inserito in altri indirizzi dell'Istituto, come da seconda scelta.
3. A parità di tutti i criteri si procederà al sorteggio.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: IL PONTORMO FIPS02701B SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: IL PONTORMO FIPS02701B SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE-2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: IL PONTORMO FIPS02701B SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-MATEMATICO N.O.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	6	6	5	5	5
FISICA	3	3	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: "IL PONTORMO - SCIENZE UMANE" FIPM02701C SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: "IL PONTORMO - SCIENZE UMANE" FIPM02701C SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE ING-TED-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
TEDESCO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: "IL PONTORMO - SCIENZE UMANE" FIPM02701C SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE ING-SPA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: "IL PONTORMO - SCIENZE UMANE" FIPM02701C SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE ING-FRA-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Ai sensi della Legge 20 agosto 2019, n. 92, l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole



secondarie di secondo grado è disciplina fondamentale e obbligatoria, finalizzata a promuovere la formazione integrale dello studente in qualità di cittadino consapevole e responsabile. Per ogni anno scolastico sono previste 33 ore da svolgere a cura dei docenti del consiglio di classe, ognuno dei quali è titolare della disciplina.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, le istituzioni scolastiche sono tenute ad adeguare il curriculum e il Piano triennale dell'offerta formativa alle Linee guida adottate con Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, che sostituiscono integralmente le disposizioni precedenti (DM n. 35/2020).

Il Decreto Ministeriale n. 183/2024 definisce un quadro articolato in tre nuclei tematici fondamentali, conforme all'articolo 3 della Legge 92/2019: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.

Questi nuclei guidano la progettazione dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento specifici per il secondo ciclo di istruzione, mirando a sviluppare sensibilità civica, competenze competenze, cittadinanza attiva e responsabilità ambientale.

Ulteriormente, la Legge 17 febbraio 2025, n. 21, integra l'insegnamento civico con la conoscenza delle norme sulla sicurezza sul lavoro, introducendo la necessità di promuovere progetti e azioni formative volte a sensibilizzare gli studenti su tale tematica, in linea con le esigenze di una formazione civica completa e attuale.

L'azione educativa è concepita come trasversale e interdisciplinare, volta a consolidare nei discenti una piena consapevolezza dei propri diritti e doveri, attraverso metodologie formative innovative e partecipative, coerenti con le caratteristiche del contesto scolastico e sociale di riferimento.

Riferimenti normativi:

- Legge 20 agosto 2019, n. 92 ("Istituzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica")
- Decreto Ministeriale 7 settembre 2024, n. 183 ("Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica")
- Legge 17 febbraio 2025, n. 21 (introduzione della sicurezza sul lavoro nell'educazione civica)
- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (DM 183/2024)
- Articolo 3 della Legge 92/2019 (nuclei tematici dell'educazione civica)

Il Curriculum verticale di Istituto conforma la propria offerta educativa in ottemperanza a tali



disposizioni normative, riconoscendo nell'educazione civica un fattore essenziale di sviluppo culturale, etico e sociale, indispensabile per la formazione di cittadini capaci di contribuire attivamente alla vita democratica e allo sviluppo sostenibile della comunità nazionale. Le tematiche sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da vari docenti della classe, dell'Istituto e da esperti esterni secondo una scansione che viene individuata sia a livello di Istituto sia da ciascun Consiglio di classe nel mese di ottobre.

Il Curricolo è allegato al presente documento e consultabile on line nel sito della scuola al seguente link: [Curricolo verticale di Educazione civica a.s. 2025/26](#).

Allegati:

CURRICOLO VERTICALE 2025_26.pdf



Curricolo di Istituto

IL PONTORMO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

I dettagli del curricolo di Istituto sono reperibili al seguente indirizzo: [Curricolo: obiettivi minimi e competenze attese](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte



Tematiche affrontate / attività previste

Classe Prima: I principi generali del diritto: le norme giuridiche e i loro caratteri, le fonti del diritto. La Costituzione italiana: origine e struttura della Costituzione, i principi fondamentali, le libertà individuali e collettive (fino ai rapporti civili compresi).

Classe Terza

Diritti inviolabili, doveri di solidarietà, comportamenti responsabili volti alla tutela della salute

Modulo in cui confluiscono più discipline volto a (alternativamente o congiuntamente): assumere atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà; sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Classe Quarta: Il lavoro e la Costituzione: artt. 1, 4, 36, 39 e 41 della Costituzione. L'organizzazione sindacale. I contratti collettivi nazionali e locali di lavoro. Lavoro subordinato e lavoro autonomo. Il contratto individuale di lavoro. I doveri dei lavoratori. I diritti dei lavoratori. Lo Statuto dei lavoratori (legge n. 300 del 1970). I contratti di lavoro atipici: il lavoro a tempo determinato, il lavoro a tempo parziale, la somministrazione di lavoro, il lavoro intermittente.

Approfondimento su sicurezza, mobbing, sfruttamento, caporalato, schiavitù e in generale su tematiche legate al lavoro, eventualmente invitando esperti/ testimoni esterni.

Classe quinta

I grandi temi dell'attualità

Modulo in cui confluiscono più discipline volto a (alternativamente): promuovere società pacifiche e inclusive; cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate; sviluppare



atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente; valutare criticamente le potenzialità dell'accessibilità e riutilizzabilità per tutti delle informazioni ricavate da Open Data; accrescere la consapevolezza e valutare criticamente le potenzialità e l'impatto nella società e nella vita degli individui dell'intelligenza artificiale; maturare scelte e condotte responsabili che tengano conto degli impatti ambientali e sociali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo; maturare scelte e condotte di tutela, conservazione e valorizzazione dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia



- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Classe Prima: I principi generali del diritto: le norme giuridiche e i loro caratteri, le fonti del diritto.

La Costituzione italiana: origine e struttura della Costituzione, i principi fondamentali, le libertà individuali e collettive (fino ai rapporti civili compresi).

Classe seconda

Sviluppo responsabile e consumo sostenibile, comportamenti responsabili volti alla tutela della salute, diritti inviolabili

Modulo in cui confluiscono più discipline volto a (alternativamente o congiuntamente): maturare atteggiamenti volti allo sviluppo della persona umana e alla costruzione di società solidali e rispettose del diritto; sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente; acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente; adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente; sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Classe terza



Diritti inviolabili, doveri di solidarietà, comportamenti responsabili volti alla tutela della salute

Modulo in cui confluiscono più discipline volto a (alternativamente o congiuntamente): assumere atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà; sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina



- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe Prima: Conoscere il Regolamento di Istituto e il Patto di corresponsabilità, essere consapevoli del ruolo degli Organi Collegiali degli studenti (Assemblea di classe, Assemblea di Istituto) e della Scuola (Consigli di classe, Consiglio di Istituto, Collegio dei docenti), conoscere il regolamento dei laboratori e il Fondo di solidarietà.

Classe Quarta: Il lavoro e la Costituzione: artt. 1, 4, 36, 39 e 41 della Costituzione. L'organizzazione sindacale. I contratti collettivi nazionali e locali di lavoro. Lavoro subordinato e lavoro autonomo. Il contratto individuale di lavoro. I doveri dei lavoratori. I diritti dei lavoratori. Lo Statuto dei lavoratori (legge n. 300 del 1970). I contratti di lavoro atipici: il lavoro a tempo determinato, il lavoro a tempo parziale, la somministrazione di lavoro, il lavoro intermittente.

Approfondimento su sicurezza, mobbing, sfruttamento, caporalato, schiavitù e in generale su tematiche legate al lavoro, eventualmente invitando esperti/ testimoni esterni.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione



e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe Prima: Progetto Stop bullying

n. 4 ore programmate dalle referenti del progetto, docenti di Scienze Umane



Con il Progetto " Stop bullying ", coordinato dalle Referenti di Istituto per il bullismo e il cyberbullismo, si intende lavorare sul piano dell'informazione e formazione a scopo preventivo per contrastare ogni forma di prevaricazione anche ricorrendo alla metodologia peer-to-peer, grazie al contributo degli studenti tutor, opportunamente formati.

Classe Terza:

Modulo in cui confluiscono più discipline volto a (alternativamente o congiuntamente):
Assumere atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà; sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Classe Quarta:

Rispetto verso sé stessi e verso ogni persona, sviluppo sostenibile, contrasto all'illegalità, tutela del patrimonio culturale e ambientale, solidarietà.

Modulo in cui confluiscono più discipline volto a (alternativamente): esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone; sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico; sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente; acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente; maturare scelte e condotte di conservazione e tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali per garantirne la protezione e la conservazione; maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Classe Quinta:

Unione Europea e Organizzazioni internazionali e sovranazionali



La nascita dell'Unione europea, le istituzioni e le norme dell'UE, la cittadinanza europea. L'ONU e le sue agenzie. Altre strutture internazionali e sovranazionali. La dichiarazione universale dei diritti umani. Il sistema elettorale italiano.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina



- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua latina
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe Prima: I principi generali del diritto: le norme giuridiche e i loro caratteri, le fonti del diritto. La Costituzione italiana: origine e struttura della Costituzione, i principi fondamentali, le libertà individuali e collettive (fino ai rapporti civili compresi).

Classe Quarta: Il lavoro e la Costituzione: artt. 1, 4, 36, 39 e 41 della Costituzione. L'organizzazione sindacale. I contratti collettivi nazionali e locali di lavoro. Lavoro subordinato e lavoro autonomo. Il contratto individuale di lavoro. I doveri dei lavoratori. I diritti dei lavoratori. Lo Statuto dei lavoratori (legge n. 300 del 1970). I contratti di lavoro atipici: il lavoro a tempo determinato, il lavoro a tempo parziale, la somministrazione di lavoro, il lavoro intermittente.

Approfondimento su sicurezza, mobbing, sfruttamento, caporalato, schiavitù e in generale su tematiche legate al lavoro, eventualmente invitando esperti/ testimoni esterni.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed



Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe Seconda: L'ordinamento della Repubblica: elementi il Parlamento, composizione e funzioni, l'iter legislativo. Il Governo,

funzioni, composizione e formazione. La fiducia tra Parlamento e Governo. La Magistratura . Gli organi garanti della Costituzione: Presidente della Repubblica e Corte costituzionale.

Enti Locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe Prima: I principi generali del diritto: le norme giuridiche e i loro caratteri, le fonti del diritto.

La Costituzione italiana: origine e struttura della Costituzione, i principi fondamentali, le libertà individuali e collettive (fino ai rapporti civili compresi).

Classe Seconda: Il diritto di voto e le elezioni. L'ordinamento della Repubblica: elementi il Parlamento, composizione e funzioni, l'iter legislativo. Il Governo, funzioni, composizione e formazione. La fiducia tra Parlamento e Governo. La Magistratura . Gli organi garanti della Costituzione: Presidente della Repubblica e Corte costituzionale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia



Tematiche affrontate / attività previste

Classe Quinta:

Unione Europea e Organizzazioni internazionali e sovranazionali

La nascita dell'Unione europea, le istituzioni e le norme dell'UE, la cittadinanza europea. L'ONU e le sue agenzie. Altre strutture internazionali e sovranazionali. La dichiarazione universale dei diritti umani. Il sistema elettorale italiano.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3



- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Classe Terza: Approfondimento su uno (o più) dei principi fondamentali della Costituzione e/o su uno (o più) dei diritti e doveri dei cittadini o su tematiche più generali come Legalità, Giustizia, Immigrazione, Cittadinanza.

Classe Quinta:

Unione Europea e Organizzazioni internazionali e sovranazionali

La nascita dell'Unione europea, le istituzioni e le norme dell'UE, la cittadinanza europea. L'ONU e le sue agenzie. Altre strutture internazionali e sovranazionali. La dichiarazione universale dei diritti umani. Il sistema elettorale italiano.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la



vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste



Classe Prima: Conoscere il Regolamento di Istituto e il Patto di corresponsabilità, essere consapevoli del ruolo degli Organi Collegiali degli studenti (Assemblea di classe, Assemblea di Istituto) e della Scuola (Consigli di classe, Consiglio di Istituto, Collegio dei docenti).

I principi generali del diritto: le norme giuridiche e i loro caratteri, le fonti del diritto. La Costituzione italiana: origine e struttura della Costituzione, i principi fondamentali, le libertà individuali e collettive (fino ai rapporti civili compresi).

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane



- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe Prima: Sicurezza propria e degli altri. Riconoscimento delle emergenze e consapevolezza dei comportamenti da adottare nel territorio.

Ideazione di un percorso sul riconoscimento delle emergenze e la consapevolezza dei comportamenti da adottare per la sicurezza negli ambienti scolastici oppure approfondimento del docente di Scienze naturali sul dissesto idrogeologico o sulla sicurezza stradale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Classe Prima:

Progetto Drive for life n. 2 ore a cura del docente di Scienze motorie

Incontro con attività pratiche, con operatori della Pubblica Assistenza di Empoli, sulle



norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, il rispetto della sicurezza e della salute propria e altrui e la prevenzione dei possibili rischi.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia



- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Classe Terza

Diritti inviolabili, doveri di solidarietà, comportamenti responsabili volti alla tutela della salute

Modulo in cui confluiscono più discipline volto a (alternativamente o congiuntamente): assumere atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà; sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Classe quinta

I grandi temi dell'attualità

Modulo in cui confluiscono più discipline volto a (alternativamente): promuovere società pacifiche e inclusive; cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate; sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente; valutare criticamente le potenzialità dell'accessibilità e riutilizzabilità per tutti delle informazioni ricavate da Open Data; accrescere la consapevolezza e valutare criticamente le potenzialità e l'impatto nella società e nella vita degli individui dell'intelligenza artificiale; maturare scelte e condotte responsabili che tengano conto degli impatti ambientali e sociali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo; maturare scelte e condotte di tutela, conservazione e valorizzazione dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5



Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze motorie e sportive



- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe Prima: Progetto Stop bullying

n. 4 ore programmate dalle referenti del progetto, docenti di Scienze Umane

Con il Progetto “ Stop bullying ”, coordinato dalle Referenti di Istituto per il bullismo e il cyberbullismo, si intende lavorare sul piano dell’informazione e formazione a scopo preventivo per contrastare ogni forma di prevaricazione anche ricorrendo alla metodologia peer-to-peer, grazie al contributo degli studenti tutor, opportunamente formati.

Classe seconda

Sviluppo responsabile e consumo sostenibile, comportamenti responsabili volti alla tutela della salute, diritti inviolabili

Modulo in cui confluiscono più discipline volto a (alternativamente o congiuntamente): maturare atteggiamenti volti allo sviluppo della persona umana e alla costruzione di società solidali e rispettose del diritto; sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell’ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell’ambiente; acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull’ambiente; adottare comportamenti responsabili verso l’ambiente; sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Classe Terza: Diritti, solidarietà, tutela della salute.



Progetto Ostetrica a scuola: salute sessuale, consapevolezza di sé, rispetto, piacere e contraccezione. Progetti ASL Safe Sex e Conoscere il Consultorio.

Classe Quarta

Rispetto verso sé stessi e verso ogni persona, sviluppo sostenibile, contrasto all'illegalità, tutela del patrimonio culturale e ambientale, solidarietà.

Modulo in cui confluiscono più discipline volto a (alternativamente): esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone; sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico; sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente; acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente; maturare scelte e condotte di conservazione e tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali per garantirne la protezione e la conservazione; maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva



(cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Classe seconda

Sviluppo responsabile e consumo sostenibile, comportamenti responsabili volti alla tutela della salute, diritti inviolabili

Modulo in cui confluiscono più discipline volto a (alternativamente o congiuntamente):



maturare atteggiamenti volti allo sviluppo della persona umana e alla costruzione di società solidali e rispettose del diritto; sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente; acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente; adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente; sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Classe terza

Diritti inviolabili, doveri di solidarietà, comportamenti responsabili volti alla tutela della salute

Modulo in cui confluiscono più discipline volto a (alternativamente o congiuntamente): assumere atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà; sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Classe Quarta:

Rispetto verso sé stessi e verso ogni persona, sviluppo sostenibile, contrasto all'illegalità, tutela del patrimonio culturale e ambientale, solidarietà.

Modulo in cui confluiscono più discipline volto a (alternativamente): esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone; sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico; sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente; acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente; maturare scelte e condotte di conservazione e tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali per garantirne la protezione e la conservazione; maturare scelte e condotte di contrasto alla



illegalità. Incontro con esperto Organizzazione locale aziendale Toscana Trapianti.

Classe quinta

Tutela della salute e solidarietà

Esperti esterni per corso di primo soccorso e uso del defibrillatore; Incontro con esperto volontario ASL sul tema della donazione di sangue.

Incontro con esperto volontario ASL sul tema della donazione di sangue.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Classe seconda

Sviluppo responsabile e consumo sostenibile, comportamenti responsabili volti alla tutela della salute, diritti inviolabili

Modulo in cui confluiscono più discipline volto a (alternativamente o congiuntamente): maturare atteggiamenti volti allo sviluppo della persona umana e alla costruzione di società solidali e rispettose del diritto; sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per



uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente; acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente; adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente; sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Classe terza

Tutela dei beni materiali e immateriali, utilizzo responsabile delle risorse finanziarie, economia e sostenibilità, contrasto all'illegalità

Modulo in cui confluiscono più discipline volto a (alternativamente o congiuntamente): maturare scelte e condotte di tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali attraverso la conoscenza della normativa specifica; approfondire lo sviluppo degli insediamenti urbani attraverso l'evoluzione della città e del territorio, con particolare attenzione all'attuazione di politiche di sviluppo urbano sostenibile; maturare una riflessione sul significato di sviluppo economico sostenibile e rispettoso dell'ambiente maturare scelte e condotte di tutela del risparmio nonché di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie; maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Classe quarta

Rispetto verso sé stessi e verso ogni persona, sviluppo sostenibile, contrasto all'illegalità, tutela del patrimonio culturale e ambientale, solidarietà.

Modulo in cui confluiscono più discipline volto a (alternativamente): esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone; sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico; sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente; acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente; maturare scelte e condotte di conservazione e tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali per garantirne la protezione e la conservazione; maturare scelte e condotte di contrasto alla



illegalità.

Classe quinta

I grandi temi dell'attualità

Modulo in cui confluiscono più discipline volto a (alternativamente): promuovere società pacifiche e inclusive; cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate; sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente; valutare criticamente le potenzialità dell'accessibilità e riutilizzabilità per tutti delle informazioni ricavate da Open Data; accrescere la consapevolezza e valutare criticamente le potenzialità e l'impatto nella società e nella vita degli individui dell'intelligenza artificiale; maturare scelte e condotte responsabili che tengano conto degli impatti ambientali e sociali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo; maturare scelte e condotte di tutela, conservazione e valorizzazione dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe seconda

Sviluppo responsabile e consumo sostenibile, comportamenti responsabili volti alla tutela della salute, diritti inviolabili

Modulo in cui confluiscono più discipline volto a (alternativamente o congiuntamente): maturare atteggiamenti volti allo sviluppo della persona umana e alla costruzione di società solidali e rispettose del diritto; sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente; acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente; adottare comportamenti responsabili



verso l'ambiente; sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Classe terza

Tutela dei beni materiali e immateriali, utilizzo responsabile delle risorse finanziarie, economia e sostenibilità, contrasto all'illegalità

Modulo in cui confluiscono più discipline volto a (alternativamente o congiuntamente): maturare scelte e condotte di tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali attraverso la conoscenza della normativa specifica; approfondire lo sviluppo degli insediamenti urbani attraverso l'evoluzione della città e del territorio, con particolare attenzione all'attuazione di politiche di sviluppo urbano sostenibile; maturare una riflessione sul significato di sviluppo economico sostenibile e rispettoso dell'ambiente maturare scelte e condotte di tutela del risparmio nonché di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie; maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Classe quinta

I grandi temi dell'attualità

Modulo in cui confluiscono più discipline volto a (alternativamente): promuovere società pacifiche e inclusive; cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate; sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente; valutare criticamente le potenzialità dell'accessibilità e riutilizzabilità per tutti delle informazioni ricavate da Open Data; accrescere la consapevolezza e valutare criticamente le potenzialità e l'impatto nella società e nella vita degli individui dell'intelligenza artificiale; maturare scelte e condotte responsabili che tengano conto degli impatti ambientali e sociali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo; maturare scelte e condotte di tutela, conservazione e valorizzazione dei beni materiali e immateriali.



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Classe quarta

Rispetto verso sé stessi e verso ogni persona, sviluppo sostenibile, contrasto all'illegalità, tutela del patrimonio culturale e ambientale, solidarietà.



Modulo in cui confluiscono più discipline volto a (alternativamente): esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone; sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico; sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente; acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente; maturare scelte e condotte di conservazione e tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali per garantirne la protezione e la conservazione; maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima



Cambiamenti climatici, eventi meteo estremi e dissesto idrogeologico

n. 4 ore a cura del docente di Scienze naturali

Le tematiche saranno affrontate tramite partecipazione al progetto "Inquinamento atmosferico e piogge acide" e tramite una riflessione con il gruppo classe in merito all'impatto delle attività antropiche sulle geosfere; in caso di mancata adesione al progetto il docente tratterà i temi suddetti in autonomia.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte



Tematiche affrontate / attività previste

Classe quinta

I grandi temi dell'attualità

Modulo in cui confluiscono più discipline volto a (alternativamente): promuovere società pacifiche e inclusive; cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate; sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente; valutare criticamente le potenzialità dell'accessibilità e riutilizzabilità per tutti delle informazioni ricavate da Open Data; accrescere la consapevolezza e valutare criticamente le potenzialità e l'impatto nella società e nella vita degli individui dell'intelligenza artificiale; maturare scelte e condotte responsabili che tengano conto degli impatti ambientali e sociali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo; maturare scelte e condotte di tutela, conservazione e valorizzazione dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia



- Filosofia
- Geografia
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima

Cambiamenti climatici, eventi meteo estremi e dissesto idrogeologico

n. 4 ore a cura del docente di Scienze naturali

Le tematiche saranno affrontate tramite partecipazione al progetto "Inquinamento atmosferico e piogge acide" e tramite una riflessione con il gruppo classe in merito all'impatto delle attività antropiche sulle geosfere; in caso di mancata adesione al progetto il docente tratterà i temi suddetti in autonomia.

Classe seconda

Sviluppo responsabile e consumo sostenibile, comportamenti responsabili volti alla tutela della salute, diritti inviolabili: sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente; acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e



degli effetti delle attività umane sull'ambiente; adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente; sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Classe quarta

Rispetto verso sé stessi e verso ogni persona, sviluppo sostenibile, contrasto all'illegalità, tutela del patrimonio culturale e ambientale, solidarietà.

Modulo in cui confluiscono più discipline volto a (alternativamente): esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone; sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico; sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente; acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente; maturare scelte e condotte di conservazione e tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali per garantirne la protezione e la conservazione; maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe terza

Tutela dei beni materiali e immateriali, utilizzo responsabile delle risorse finanziarie, economia e sostenibilità, contrasto all'illegalità

Modulo in cui confluiscono più discipline volto a (alternativamente o congiuntamente): maturare scelte e condotte di tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali attraverso la conoscenza della normativa specifica; approfondire lo sviluppo degli insediamenti urbani attraverso l'evoluzione della città e del territorio, con particolare attenzione all'attuazione di politiche di sviluppo urbano sostenibile; maturare una riflessione sul



significato di sviluppo economico sostenibile e rispettoso dell'ambiente maturare scelte e condotte di tutela del risparmio nonché di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie; maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Classe quarta

Rispetto verso sé stessi e verso ogni persona, sviluppo sostenibile, contrasto all'illegalità, tutela del patrimonio culturale e ambientale, solidarietà.

Modulo in cui confluiscono più discipline volto a (alternativamente): esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone; sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico; sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente; acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente; maturare scelte e condotte di conservazione e tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali per garantirne la protezione e la conservazione; maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Classe quinta

I grandi temi dell'attualità

Modulo in cui confluiscono più discipline volto a (alternativamente): promuovere società pacifiche e inclusive; cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate; sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente; valutare criticamente le potenzialità dell'accessibilità e riutilizzabilità per tutti delle informazioni ricavate da Open Data; accrescere la consapevolezza e valutare criticamente le potenzialità e l'impatto nella società e nella vita degli individui dell'intelligenza artificiale; maturare scelte e condotte responsabili che tengano conto degli impatti ambientali e sociali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo; maturare



scelte e condotte di tutela, conservazione e valorizzazione dei beni materiali e immateriali.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2



- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Classe terza

Tutela dei beni materiali e immateriali, utilizzo responsabile delle risorse finanziarie, economia e sostenibilità, contrasto all'illegalità

Modulo in cui confluiscono più discipline volto a (alternativamente o congiuntamente): maturare scelte e condotte di tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali attraverso la conoscenza della normativa specifica; approfondire lo sviluppo degli insediamenti urbani attraverso l'evoluzione della città e del territorio, con particolare attenzione all'attuazione di politiche di sviluppo urbano sostenibile; maturare una riflessione sul significato di sviluppo economico sostenibile e rispettoso dell'ambiente maturare scelte e condotte di tutela del risparmio nonché di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie; maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità



economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe terza

Tutela dei beni materiali e immateriali, utilizzo responsabile delle risorse finanziarie, economia e sostenibilità, contrasto all'illegalità

Modulo in cui confluiscono più discipline volto a (alternativamente o congiuntamente): maturare scelte e condotte di tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali attraverso la conoscenza della normativa specifica; approfondire lo sviluppo degli insediamenti urbani attraverso l'evoluzione della città e del territorio, con particolare attenzione all'attuazione di politiche di sviluppo urbano sostenibile; maturare una riflessione sul significato di sviluppo economico sostenibile e rispettoso dell'ambiente maturare scelte e



condotte di tutela del risparmio nonché di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie; maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica



- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe terza

Tutela dei beni materiali e immateriali, utilizzo responsabile delle risorse finanziarie, economia e sostenibilità, contrasto all'illegalità

Modulo in cui confluiscono più discipline volto a (alternativamente o congiuntamente): maturare scelte e condotte di tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali attraverso la conoscenza della normativa specifica; approfondire lo sviluppo degli insediamenti urbani attraverso l'evoluzione della città e del territorio, con particolare attenzione all'attuazione di politiche di sviluppo urbano sostenibile; maturare una riflessione sul significato di sviluppo economico sostenibile e rispettoso dell'ambiente maturare scelte e condotte di tutela del risparmio nonché di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie; maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Classe quarta

Rispetto verso sé stessi e verso ogni persona, sviluppo sostenibile, contrasto all'illegalità, tutela del patrimonio culturale e ambientale, solidarietà.

Modulo in cui confluiscono più discipline volto a (alternativamente): esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone; sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico; sviluppare atteggiamenti e comportamenti



responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente; acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente; maturare scelte e condotte di conservazione e tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali per garantirne la protezione e la conservazione; maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica



- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima

Strumenti digitali di comunicazione e condivisione

Modulo dedicato a presentare strumenti digitali di comunicazione e condivisione con contenuti di approfondimento dei Moduli 2 e 3 (dove il 3 è prioritario allargando ai temi della socializzazione); il modulo sarà sviluppato privilegiando metodologie che favoriscano la formazione del gruppo classe e la socializzazione. Al termine del modulo gli studenti dovranno realizzare almeno un prodotto finale digitale (podcast, presentazioni, poster, sito web ...).

Classe seconda

Utilizzo responsabile e consumo critico di informazioni e tecnologie digitali

Modulo in cui confluiscono più discipline volto a (alternativamente o congiuntamente): sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole; individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo; favorire il consumo critico e l'utilizzo responsabile delle



informazioni e delle tecnologie digitali; riconoscere gli impatti ambientali e sociali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Classe quarta

Cittadinanza digitale

Modulo in cui confluiscono più discipline volto a (alternativamente): sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole; valutare criticamente le potenzialità dell'accessibilità e riutilizzabilità per tutti delle informazioni ricavate da Open Data; accrescere la consapevolezza e valutare criticamente le potenzialità e l'impatto nella società e nella vita degli individui dell'intelligenza artificiale; gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali maturare scelte e condotte responsabili che tengano conto degli impatti ambientali e sociali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2



- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima

Strumenti digitali di comunicazione e condivisione

Modulo dedicato a presentare strumenti digitali di comunicazione e condivisione con contenuti di approfondimento dei Moduli 2 e 3 (dove il 3 è prioritario allargando ai temi della socializzazione); il modulo sarà sviluppato privilegiando metodologie che favoriscano la formazione del gruppo classe e la socializzazione. Al termine del modulo gli studenti dovranno realizzare almeno un prodotto finale digitale (podcast, presentazioni, poster, sito web ...).

Classe terza

Strumenti digitali di comunicazione e condivisione, utilizzo responsabile e consumo critico di informazioni e tecnologie digitali

Modulo in cui confluiscono più discipline volto a (alternativamente o congiuntamente): sviluppare la capacità di accedere e condividere informazioni e contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole; individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo; gestire l'identità digitale e i dati della rete salvaguardando la sicurezza e il benessere, propri e altrui, negli ambienti digitali; essere consumatori critici e protagonisti responsabili negli ambienti digitali e acquisire consapevolezza degli impatti ambientali e sociali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima



Strumenti digitali di comunicazione e condivisione

Modulo dedicato a presentare strumenti digitali di comunicazione e condivisione con contenuti di approfondimento dei Moduli 2 e 3 (dove il 3 è prioritario allargando ai temi della socializzazione); il modulo sarà sviluppato privilegiando metodologie che favoriscano la formazione del gruppo classe e la socializzazione. Al termine del modulo gli studenti dovranno realizzare almeno un prodotto finale digitale (podcast, presentazioni, poster, sito web ...).

Classe terza

Strumenti digitali di comunicazione e condivisione, utilizzo responsabile e consumo critico di informazioni e tecnologie digitali

Modulo in cui confluiscono più discipline volto a (alternativamente o congiuntamente): sviluppare la capacità di accedere e condividere informazioni e contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole; individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo; gestire l'identità digitale e i dati della rete salvaguardando la sicurezza e il benessere, propri e altrui, negli ambienti digitali; essere consumatori critici e protagonisti responsabili negli ambienti digitali e acquisire consapevolezza degli impatti ambientali e sociali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia



- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Classe quarta

Cittadinanza digitale

Modulo in cui confluiscono più discipline volto a (alternativamente): sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole; valutare criticamente le potenzialità dell'accessibilità e riutilizzabilità per tutti delle informazioni ricavate da Open Data; accrescere la consapevolezza e valutare criticamente le potenzialità e l'impatto nella società e nella vita degli individui dell'intelligenza artificiale; gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali maturare scelte e condotte responsabili che tengano conto degli impatti ambientali e sociali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Classe quinta

I grandi temi dell'attualità

Modulo in cui confluiscono più discipline volto a (alternativamente): promuovere società



pacifiche e inclusive; cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate; sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente; valutare criticamente le potenzialità dell'accessibilità e riutilizzabilità per tutti delle informazioni ricavate da Open Data; accrescere la consapevolezza e valutare criticamente le potenzialità e l'impatto nella società e nella vita degli individui dell'intelligenza artificiale; maturare scelte e condotte responsabili che tengano conto degli impatti ambientali e sociali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo; maturare scelte e condotte di tutela, conservazione e valorizzazione dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica



- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Classe quarta

Cittadinanza digitale

Modulo in cui confluiscono più discipline volto a (alternativamente): sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole; valutare criticamente le potenzialità dell'accessibilità e riutilizzabilità per tutti delle informazioni ricavate da Open Data; accrescere la consapevolezza e valutare criticamente le potenzialità e l'impatto nella società e nella vita degli individui dell'intelligenza artificiale; gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali maturare scelte e condotte responsabili che tengano conto degli impatti ambientali e sociali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Classe quinta

I grandi temi dell'attualità

Modulo in cui confluiscono più discipline volto a (alternativamente): promuovere società pacifiche e inclusive; cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate; sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente; valutare criticamente le potenzialità dell'accessibilità e riutilizzabilità per tutti delle informazioni ricavate da Open Data; accrescere la consapevolezza e valutare criticamente le potenzialità e l'impatto nella società e nella vita degli individui dell'intelligenza artificiale; maturare scelte e condotte responsabili che tengano conto degli impatti ambientali e sociali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo; maturare



scelte e condotte di tutela, conservazione e valorizzazione dei beni materiali e immateriali.

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Geografia
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze motorie e sportive



- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima

Strumenti digitali di comunicazione e condivisione

Modulo dedicato a presentare strumenti digitali di comunicazione e condivisione con contenuti di approfondimento dei Moduli 2 e 3 (dove il 3 è prioritario allargando ai temi della socializzazione); il modulo sarà sviluppato privilegiando metodologie che favoriscano la formazione del gruppo classe e la socializzazione. Al termine del modulo gli studenti dovranno realizzare almeno un prodotto finale digitale (podcast, presentazioni, poster, sito web ...).

Classe seconda

Utilizzo responsabile e consumo critico di informazioni e tecnologie digitali

Modulo in cui confluiscono più discipline volto a (alternativamente o congiuntamente): sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole; individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo; favorire il consumo critico e l'utilizzo responsabile delle informazioni e delle tecnologie digitali; riconoscere gli impatti ambientali e sociali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Classe terza

Strumenti digitali di comunicazione e condivisione, utilizzo responsabile e consumo critico di informazioni e tecnologie digitali

Modulo in cui confluiscono più discipline volto a (alternativamente o congiuntamente): sviluppare la capacità di accedere e condividere informazioni e contenuti digitali, in modo



critico, responsabile e consapevole; individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo; gestire l'identità digitale e i dati della rete salvaguardando la sicurezza e il benessere, propri e altrui, negli ambienti digitali; essere consumatori critici e protagonisti responsabili negli ambienti digitali e acquisire consapevolezza degli impatti ambientali e sociali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte



- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima

Strumenti digitali di comunicazione e condivisione

Modulo dedicato a presentare strumenti digitali di comunicazione e condivisione con contenuti di approfondimento dei Moduli 2 e 3 (dove il 3 è prioritario allargando ai temi della socializzazione); il modulo sarà sviluppato privilegiando metodologie che favoriscano la formazione del gruppo classe e la socializzazione. Al termine del modulo gli studenti dovranno realizzare almeno un prodotto finale digitale (podcast, presentazioni, poster, sito web ...).

Classe seconda

Utilizzo responsabile e consumo critico di informazioni e tecnologie digitali

Modulo in cui confluiscono più discipline volto a (alternativamente o congiuntamente): sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole; individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo; favorire il consumo critico e l'utilizzo responsabile delle informazioni e delle tecnologie digitali; riconoscere gli impatti ambientali e sociali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Classe terza

Strumenti digitali di comunicazione e condivisione, utilizzo responsabile e consumo critico di informazioni e tecnologie digitali

Modulo in cui confluiscono più discipline volto a (alternativamente o congiuntamente): sviluppare la capacità di accedere e condividere informazioni e contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole; individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun



contesto comunicativo; gestire l'identità digitale e i dati della rete salvaguardando la sicurezza e il benessere, propri e altrui, negli ambienti digitali; essere consumatori critici e protagonisti responsabili negli ambienti digitali e acquisire consapevolezza degli impatti ambientali e sociali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Inglese
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese



- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe seconda

Utilizzo responsabile e consumo critico di informazioni e tecnologie digitali

Modulo in cui confluiscono più discipline volto a (alternativamente o congiuntamente): sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole; individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo; favorire il consumo critico e l'utilizzo responsabile delle informazioni e delle tecnologie digitali; riconoscere gli impatti ambientali e sociali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Classe terza

Strumenti digitali di comunicazione e condivisione, utilizzo responsabile e consumo critico di informazioni e tecnologie digitali

Modulo in cui confluiscono più discipline volto a (alternativamente o congiuntamente): sviluppare la capacità di accedere e condividere informazioni e contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole; individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo; gestire l'identità digitale e i dati della rete salvaguardando la sicurezza e il benessere, propri e altrui, negli ambienti digitali; essere consumatori critici e protagonisti responsabili negli ambienti digitali e acquisire consapevolezza degli impatti ambientali e sociali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Classe quarta



Cittadinanza digitale

Modulo in cui confluiscono più discipline volto a (alternativamente): sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole; valutare criticamente le potenzialità dell'accessibilità e riutilizzabilità per tutti delle informazioni ricavate da Open Data; accrescere la consapevolezza e valutare criticamente le potenzialità e l'impatto nella società e nella vita degli individui dell'intelligenza artificiale; gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali maturare scelte e condotte responsabili che tengano conto degli impatti ambientali e sociali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese



- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Classe terza

Strumenti digitali di comunicazione e condivisione, utilizzo responsabile e consumo critico di informazioni e tecnologie digitali

Modulo in cui confluiscono più discipline volto a (alternativamente o congiuntamente): sviluppare la capacità di accedere e condividere informazioni e contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole; individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo; gestire l'identità digitale e i dati della rete salvaguardando la sicurezza e il benessere, propri e altrui, negli ambienti digitali; essere consumatori critici e protagonisti responsabili negli ambienti digitali e acquisire consapevolezza degli impatti ambientali e sociali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Classe quarta

Cittadinanza digitale

Modulo in cui confluiscono più discipline volto a (alternativamente): sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole; valutare criticamente le potenzialità dell'accessibilità e riutilizzabilità per tutti delle informazioni ricavate da Open Data; accrescere la consapevolezza e valutare criticamente le potenzialità e l'impatto nella società e nella vita degli individui dell'intelligenza artificiale; gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali maturare scelte e condotte responsabili che tengano conto degli impatti ambientali e sociali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Classe quarta

Cittadinanza digitale

Modulo in cui confluiscono più discipline volto a (alternativamente): sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico,



responsabile e consapevole; valutare criticamente le potenzialità dell'accessibilità e riutilizzabilità per tutti delle informazioni ricavate da Open Data; accrescere la consapevolezza e valutare criticamente le potenzialità e l'impatto nella società e nella vita degli individui dell'intelligenza artificiale; gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali maturare scelte e condotte responsabili che tengano conto degli impatti ambientali e sociali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia dell'arte
- Storia e geografia



Tematiche affrontate / attività previste

Classe seconda

Incontro con esperto della Polizia postale e approfondimento sulla capacità di sfruttare le potenzialità comunicative del web senza correre i rischi connessi al cyberbullismo, alla violazione della privacy altrui e propria, al caricamento di contenuti inappropriati, all'adozione di comportamenti scorretti o pericolosi per sé o per gli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte



Tematiche affrontate / attività previste

Classe quarta

Cittadinanza digitale

Modulo in cui confluiscono più discipline volto a (alternativamente): sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole; valutare criticamente le potenzialità dell'accessibilità e riutilizzabilità per tutti delle informazioni ricavate da Open Data; accrescere la consapevolezza e valutare criticamente le potenzialità e l'impatto nella società e nella vita degli individui dell'intelligenza artificiale; gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali maturare scelte e condotte responsabili che tengano conto degli impatti ambientali e sociali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina



- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe Prima

Progetto Stop bullying, n. 4 ore programmate dalle referenti del progetto, docenti di Scienze Umane

Con il Progetto " Stop bullying ", coordinato dalle Referenti di Istituto per il bullismo e il cyberbullismo, si intende lavorare sul piano dell'informazione e formazione a scopo preventivo per contrastare ogni forma di prevaricazione anche ricorrendo alla metodologia peer-to-peer, grazie al contributo degli studenti tutor, opportunamente formati.

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte



- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe seconda

Utilizzo responsabile e consumo critico di informazioni e tecnologie digitali

Modulo in cui confluiscono più discipline volto a (alternativamente o congiuntamente): sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole; individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo; favorire il consumo critico e l'utilizzo responsabile delle informazioni e delle tecnologie digitali; riconoscere gli impatti ambientali e sociali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Classe terza

Strumenti digitali di comunicazione e condivisione, utilizzo responsabile e consumo critico di informazioni e tecnologie digitali

Modulo in cui confluiscono più discipline volto a (alternativamente o congiuntamente):



sviluppare la capacità di accedere e condividere informazioni e contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole; individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo; gestire l'identità digitale e i dati della rete salvaguardando la sicurezza e il benessere, propri e altrui, negli ambienti digitali; essere consumatori critici e protagonisti responsabili negli ambienti digitali e acquisire consapevolezza degli impatti ambientali e sociali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Classe quarta

Cittadinanza digitale

Modulo in cui confluiscono più discipline volto a (alternativamente): sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole; valutare criticamente le potenzialità dell'accessibilità e riutilizzabilità per tutti delle informazioni ricavate da Open Data; accrescere la consapevolezza e valutare criticamente le potenzialità e l'impatto nella società e nella vita degli individui dell'intelligenza artificiale; gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali maturare scelte e condotte responsabili che tengano conto degli impatti ambientali e sociali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Classe quinta

I grandi temi dell'attualità

Modulo in cui confluiscono più discipline volto a (alternativamente): promuovere società pacifiche e inclusive; cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate; sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente; valutare criticamente le potenzialità dell'accessibilità e riutilizzabilità per tutti delle informazioni ricavate da Open Data; accrescere la consapevolezza e valutare criticamente le potenzialità e l'impatto nella società e nella vita degli individui dell'intelligenza artificiale; maturare scelte e condotte responsabili che tengano conto



degli impatti ambientali e sociali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo; maturare scelte e condotte di tutela, conservazione e valorizzazione dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia



- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima

Progetto Stop bullying, n. 4 ore programmate dalle referenti del progetto, docenti di Scienze Umane

Con il Progetto " Stop bullying ", coordinato dalle Referenti di Istituto per il bullismo e il cyberbullismo, si intende lavorare sul piano dell'informazione e formazione a scopo preventivo per contrastare ogni forma di prevaricazione anche ricorrendo alla metodologia peer-to-peer, grazie al contributo degli studenti tutor, opportunamente formati.

Classe seconda

Utilizzo responsabile e consumo critico di informazioni e tecnologie digitali

Modulo in cui confluiscono più discipline volto a (alternativamente o congiuntamente): sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole; individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo; favorire il consumo critico e l'utilizzo responsabile delle informazioni e delle tecnologie digitali; riconoscere gli impatti ambientali e sociali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Classe terza

Strumenti digitali di comunicazione e condivisione, utilizzo responsabile e consumo critico di informazioni e tecnologie digitali

Modulo in cui confluiscono più discipline volto a (alternativamente o congiuntamente): sviluppare la capacità di accedere e condividere informazioni e contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole; individuare forme di comunicazione digitale



adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo; gestire l'identità digitale e i dati della rete salvaguardando la sicurezza e il benessere, propri e altrui, negli ambienti digitali; essere consumatori critici e protagonisti responsabili negli ambienti digitali e acquisire consapevolezza degli impatti ambientali e sociali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I dettagli del curricolo per una maggiore leggibilità delle attività sono consultabili al seguente indirizzo: [Curricolo di Educazione Civica](#)

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE 2025_26.pdf



Insegnamenti opzionali

SECONDA LINGUA STRANIERA

Si prevede un'estensione dell'orario scolastico di tre ore settimanali dedicate all'apprendimento di una seconda lingua straniera che riguarda Francese e Tedesco. Tale potenziamento del tempo scolastico è previsto sia per il Liceo Scientifico, il Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate e per Scienze Umane. All'interno dell'Istituto vengono svolte le prove d'esame delle certificazioni sia di Inglese che di Francese. Inoltre sono tenuti, sia da esperti madrelingua che da docenti dell'Istituto i relativi corsi preparatori agli esami rivolti agli alunni. L'ISIS 'Il Pontormo' è accreditato dall'a.s. 2013-14 al rilascio delle certificazioni dall'ente Cambridge Esol Examinations ed è sede di esame ufficiale, dipendente dall'Institut Français di Firenze, per le certificazioni di lingua francese DELF-DALF.

Valorizzazione dell'eccellenza

"OLIMPIADI della MATEMATICA" e Giochi Matematici della BOCCONI, "OLIMPIADI della FISICA", "OLIMPIADI delle SCIENZE e della CHIMICA", "CAMPIONATI del PATRIMONIO", "CAMPIONATI DI ECONOMIA E FINANZA"

L'Istituto al fine della valorizzazione dell'eccellenza potenzia l'apprendimento della Matematica, della Fisica, delle Scienze, della Chimica, del Disegno e Storia dell'Arte, di Diritto ed Economia politica (presso il LES) con corsi preparatori alle competizioni tenuti da docenti dell'Istituto o da docenti esperti. In tali corsi, specifici per ogni olimpiade e tenuti in orario extrascolastico, vengono approfondite tematiche complesse che non possono trovare adeguato spazio nell'attività curricolare. Le competizioni sono di livello nazionale ed internazionale.

Progetto didattico sperimentale Studente-Atleta

Anche per l'anno scolastico 2025-2026 si rinnova il "Progetto didattico Studente-atleta di alto livello" disciplinato con il decreto ministeriale 10 aprile 2018, n. 279, in attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera g) della Legge 13 luglio 2015, n. 107, in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), che ha come obiettivo il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto riferibili alle difficoltà che questi incontrano in



termini di regolare frequenza delle lezioni, nonché in relazione al tempo che riescono a dedicare allo studio individuale.

La finalità del Progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP).

Si allega la nota MIM 3397/2025.

Allegato:

Nota n.3397 del 24 ottobre 2025.pdf

Attività per chi non si avvale dell'insegnamento della RC

L'Istituto, come deliberato dal Collegio dei docenti, offre le seguenti possibilità per coloro che, all'atto dell'iscrizione, intendono non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica:

- Insegnamento della disciplina alternativa alla Religione cattolica (Etica);
- Studio individuale con assistenza di personale docente nei locali della Biblioteca di istituto o in altra aula dedicata (se ore intermedie) oppure ingresso/uscita dalla scuola (se prima/ultima ora di lezione).



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IL PONTORMO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: ATTIVITA' PER LO SVILUPPO DEI PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Progetti Erasmus+ azione KA2

L'Istituto ha una storia più che ventennale di partecipazione a progetti di cooperazione internazionale fra scuole e fra scuole e istituzioni, a partire dal programma Comenius, poi LLP e infine Erasmus+ .

Accreditamento Erasmus+ azione KA1 per il quadriennio 2024-27

L'Istituto ha ottenuto accreditamento presso l'Agenzia Nazionale Indire per l'organizzazione di mobilità per studenti e docenti/staff per il triennio 2024-2027, secondo i seguenti obiettivi:

- 1) **COMUNICAZIONE EFFICACE:** contrastare l'impoverimento del linguaggio, migliorare le competenze digitali e in lingua straniera per studenti e staff, creare occasioni di interazione costruttiva ed empatica
- 2) **APPRENDIMENTO TRAMITE LA METODOLOGIA DI SCOPERTA GUIDATA:** promuovere l'integrazione nel curriculum d'istituto di una metodologia didattica che privilegi la ricerca e la scoperta.



Mobilità individuali docenti/staff

L'Istituto offre la possibilità, ai propri docenti e personale dello staff amministrativo, di candidarsi ad ottenere finanziamento di mobilità di 5-7 gg per frequentare corsi di formazione, job-shadowing o fare teaching assignment in scuole partner situate in paesi aderenti al programma Erasmus.

Mobilità individuali studenti a lungo termine

L'Istituto offre la possibilità, ai propri studenti, di candidarsi ad ottenere finanziamento di mobilità di 30-35 gg per frequentare scuole partner situate in paesi aderenti al programma Erasmus, con ospitalità in famiglia; inoltre l'Istituto supporta gli studenti nella scelta di trascorrere periodi dai due ai dieci mesi all'estero con organizzazione della mobilità da parte di associazioni esterne.

Mobilità di gruppo per studenti

L'Istituto organizza scambi culturali, soprattutto per gli studenti di classe terza o quarta, prioritariamente dell'indirizzo LES, con frequenza in scuola partner all'estero per 5-7 gg e ricambio di ospitalità in Italia per altrettanti giorni.

Accoglienza di studenti e docenti in mobilità

L'Istituto accoglie studenti in arrivo dall'estero in mobilità internazionale di lungo termine, in collaborazione con associazioni come Intercultura; l'Istituto accoglie docenti in attività di job-shadowing e teaching, provenienti da scuole partner nel programma Erasmus.

Mobilità per stage linguistico all'estero

L'Istituto propone saltuariamente stage linguistici di 5 giorni in nazioni in cui si parlano le lingue straniere studiate a scuola.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Laboratori di potenziamento pomeridiano delle lingue
- Collaborazione con agenzie del territorio e/nazionali per ospitalità studenti in mobilità internazionale
- Stage linguistici all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Struttura generale del percorso Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO) dell'ISIS Il Pontormo

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- A VISA for the world: cittadini del mondo!



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IL PONTORMO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Progetti di istituto per le STEM

La scuola promuove attivamente lo sviluppo delle competenze STEM attraverso una serie di attività mirate alla valorizzazione delle eccellenze e all'approfondimento delle discipline scientifiche. Tra le iniziative principali rientrano i progetti di partecipazione a competizioni nazionali ed internazionali, come i Giochi Matematici della Bocconi, le Olimpiadi di Matematica, di Fisica e di Chimica, che offrono agli studenti stimoli per affinare il pensiero logico, la creatività e la capacità di risoluzione dei problemi.

In collaborazione con il Museo Paleontologico di Empoli, la scuola organizza laboratori e visite didattiche che permettono di esplorare la storia della vita sulla Terra, approfondire le conoscenze scientifiche in campo paleontologico e stimolare la curiosità verso le scienze naturali.

A integrazione di queste attività, vengono proposte esperienze con il supporto del Planetario gonfiabile, che favorisce l'apprendimento dell'astronomia e delle scienze spaziali in modo coinvolgente e interattivo, stimolando l'interesse per la ricerca scientifica e la scoperta del cosmo.

Tali progetti si inseriscono nel più ampio percorso formativo volto a potenziare le competenze STEM, promuovendo la cultura scientifica, la partecipazione attiva degli studenti e l'apertura verso il mondo della ricerca e dell'innovazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si fa riferimento alla scheda tecnica di ciascun progetto consultabile a questa pagina del sito web della scuola: [Progetti 2025-26](#)



Moduli di orientamento formativo

IL PONTORMO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Ogni consiglio di classe personalizza l'offerta formativa in base al seguente schema di massima:

Incontro iniziale con i tutor	max 2 ore
Elaborazione del capolavoro	max 5 ore
Didattica orientativa a cura del consiglio di classe	max 10 ore
Altro deciso dal CdC (da specificare ed inerente l'orientamento)	max 10 ore
Tematiche connesse all'Educazione civica	max 5 ore
Uscite individuali e/o di gruppo c/o scuole post diploma e/o università (SOLO 4 ^a e 5 ^a)	max 15 ore



Progetti PTOF (come da collegio)/ incontri con esperti-autori	max 10 ore
Viaggi/uscite didattiche con valenza orientativa	max 15 ore
Alunni frequentanti scuole di musica di prestigio e/o conservatorio	max 5 ore
Alunni che svolgono volontariato per più di 50 h l'anno scolastico	max 10 ore
Alunni che svolgono l'anno scolastico all'estero	max 5 ore per mese
Alunni che frequentano un corso POC	max 30 ore
Alunni con PFP	max 10 ore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Progettazione di Istituto

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Ogni consiglio di classe personalizza l'offerta formativa in base al seguente schema di massima:

Incontro iniziale con i tutor	max 2 ore
Elaborazione del capolavoro	max 5 ore
Didattica orientativa a cura del consiglio di classe	max 10 ore
Altro deciso dal CdC (da specificare ed inerente l'orientamento)	max 10 ore
Tematiche connesse all'Educazione civica	max 5 ore
Uscite individuali e/o di gruppo c/o	max 15 ore



scuole post diploma e/o università (SOLO 4 ^a e 5 ^a)	
Progetti PTOF (come da collegio)/ incontri con esperti-autori	max 10 ore
Viaggi/uscite didattiche con valenza orientativa	max 15 ore
Alunni frequentanti scuole di musica di prestigio e/o conservatorio	max 5 ore
Alunni che svolgono volontariato per più di 50 h l'anno scolastico	max 10 ore
Alunni che svolgono l'anno scolastico all'estero	max 5 ore per mese
Alunni che frequentano un corso POC	max 30 ore
Alunni con PFP	max 10 ore

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Progettazione di Istituto

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Ogni consiglio di classe personalizza l'offerta formativa in base al seguente schema di massima:

Incontro iniziale con i tutor	max 2 ore
Elaborazione del capolavoro	max 5 ore
Didattica orientativa a cura del consiglio di classe	max 10 ore
Altro deciso dal CdC (da specificare ed inerente l'orientamento)	max 10 ore



Tematiche connesse all'Educazione civica	max 5 ore
Uscite individuali e/o di gruppo c/o scuole post diploma e/o università (SOLO 4^ e 5^)	max 15 ore
Progetti PTOF (come da collegio)/ incontri con esperti-autori	max 10 ore
Viaggi/uscite didattiche con valenza orientativa	max 15 ore
Alunni frequentanti scuole di musica di prestigio e/o conservatorio	max 5 ore
Alunni che svolgono volontariato per più di 50 h l'anno scolastico	max 10 ore
Alunni che svolgono l'anno scolastico all'estero	max 5 ore per mese
Alunni che frequentano un corso POC	max 30 ore
Alunni con PFP	max 10 ore



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Progettazione di Istituto

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Classi terze POC

Percorsi di orientamento area professionalizzante:

- Coach motivazionale ed esperienza a San Patrignano, Dynamo camp
- Percorso di autoconsapevolezza e story telling

Percorsi di orientamento area trasversale:

- Preparazione Notte bianca del LES
- Benessere e metodo di studio
- Orientamento comunicativo-digitale: redazione digitale



Percorso di orientamento in area scientifica:

- Percorso di orientamento e approfondimento in vista delle olimpiadi di matematica e di fisica

Percorso di orientamento di area umanistica:

- Percorso di orientamento linguistico con la Certificazione in Lingua Inglese
- Laboratorio orientativo di scrittura e lettura

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- POC - Percorsi Operativi Complementari per L'Orientamento

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Classi quarte POC

Percorsi di orientamento area professionalizzante:

- Laboratorio di animazione sociale con associazione SHALOM



- Percorso di autoconsapevolezza e story telling
- Percorso di lettura ad alta voce e partecipazione a LEGGENDA FESTIVAL e LEGGO PER TE

Percorsi di orientamento area trasversale:

- Preparazione Notte bianca del LES
- Formazione degli studenti tutor
- Orientamento comunicativo-digitale: redazione digitale
- Percorso di orientamento inclusivo con associazione Abbracciamci

Percorso di orientamento in area scientifica:

- Percorso di orientamento e approfondimento in vista delle olimpiadi di matematica e di fisica
- Peer tutoring latino e matematica
- Percorso di orientamento digitale con l'utilizzo di Droni, stampanti 3D e software Arduino

Percorso di orientamento di area umanistica:

- Percorso di orientamento linguistico con la Certificazione in Lingua Inglese
- Laboratorio orientativo di scrittura e lettura

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- POC - Percorsi Operativi Complementari per L'Orientamento



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

Classi quinte POC

Percorsi di orientamento area trasversale:

- Preparazione Notte bianca del LES
- Orientamento comunicativo-digitale: redazione digitale

Percorso di orientamento in area scientifica:

- Percorso di orientamento e approfondimento in vista delle olimpiadi di matematica e di fisica

Percorso di orientamento di area umanistica:

- Percorso di orientamento linguistico con la Certificazione in Lingua Inglese

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- POC - Percorsi Operativi Complementari per L'Orientamento



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Nelle classi prime e seconde, le 30 ore dedicate all'orientamento saranno integrate nel curriculum e curate da tutti i docenti del Consiglio di Classe, ciascuno nell'ambito della propria disciplina. Le attività proposte avranno lo scopo di sostenere gli studenti nella costruzione di un metodo di studio efficace, nella conoscenza e valorizzazione del proprio stile cognitivo e nella promozione di un clima di collaborazione positiva all'interno del gruppo classe, fondato sul rispetto reciproco e delle regole comuni.

Particolare attenzione sarà riservata alla riflessione sulla scelta consapevole del percorso di studi intrapreso, in un'ottica di crescita personale e di progressiva definizione del proprio progetto formativo e professionale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Didattica orientativa



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Nelle classi prime e seconde, le 30 ore dedicate all'orientamento saranno integrate nel curricolo e curate da tutti i docenti del Consiglio di Classe, ciascuno nell'ambito della propria disciplina. Le attività proposte avranno lo scopo di sostenere gli studenti nella costruzione di un metodo di studio efficace, nella conoscenza e valorizzazione del proprio stile cognitivo e nella promozione di un clima di collaborazione positiva all'interno del gruppo classe, fondato sul rispetto reciproco e delle regole comuni.

Particolare attenzione sarà riservata alla riflessione sulla scelta consapevole del percorso di studi intrapreso, in un'ottica di crescita personale e di progressiva definizione del proprio progetto formativo e professionale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Didattica orientativa



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Struttura generale del percorso Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO) dell'ISIS Il Pontormo

PREMESSA NORMATIVA

Con il Decreto-Legge 9 settembre 2025, n. 127 (convertito in Legge n. 164 del 30 ottobre 2025), i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) assumono la nuova denominazione di "Formazione Scuola-Lavoro" (FSL).

Questa ridenominazione rappresenta una scelta strategica volta a:

- Recuperare una dicitura chiara e immediatamente riconoscibile
- Evidenziare con immediatezza la finalità educativa dei percorsi
- Rendere più comprensibile alle famiglie e agli studenti il collegamento tra mondo scolastico e professionale
- Restituire dignità pedagogica a un percorso formativo spesso sottovalutato

Quadro normativo di riferimento:

- Legge 107/2015, art. 1, commi 33-43 (La Buona Scuola - introduzione dell'Alternanza Scuola-Lavoro obbligatoria)
- Legge 145/2018, art. 1, commi 784-787 (Legge di Bilancio 2019 - ridenominazione in PCTO e riduzione ore)
- D.M. 774 del 4 settembre 2019 - Linee guida PCTO
- Decreto Legislativo 77/2005 - Alternanza scuola-lavoro
- Decreto-Legge 127/2025 convertito in Legge 164/2025 - Introduzione della denominazione "Formazione Scuola-Lavoro"
- D.M. 226/2024 - PCTO come requisito obbligatorio per l'ammissione alla Maturità 2025
- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente

La nuova denominazione sostituisce automaticamente quella precedente in tutti i documenti e provvedimenti normativi, garantendo uniformità terminologica nell'intero sistema scolastico



nazionale. Rimangono fermi tutti gli obblighi di attivazione, i contenuti formativi, gli obiettivi generali e le finalità educative previsti dalla normativa vigente.

COSA È LA FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

La Formazione Scuola-Lavoro costituisce una metodologia didattica innovativa che integra i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso la collaborazione tra scuola e mondo produttivo. Non si tratta di semplici stage o tirocini, ma di percorsi curricolari obbligatori progettati, attuati, verificati e valutati dalla scuola in collaborazione con i soggetti ospitanti.

Caratteristiche distintive:

- Percorsi integrati nel curriculum: non attività aggiuntive ma parte integrante della programmazione didattica
- Dimensione orientativa rafforzata: accompagnamento nelle scelte post-diploma
- Sviluppo di competenze trasversali: soft skills indispensabili per il mondo del lavoro
- Collegamento con il territorio: valorizzazione del tessuto produttivo locale
- Personalizzazione: percorsi adattabili alle specificità di ciascuno studente.

Modalità di realizzazione

La Formazione Scuola-Lavoro si articola in esperienze che possono svolgersi:

- All'interno dell'azienda/ente ospitante (tirocini curricolari)
- In modalità di Impresa Formativa Simulata (IFS)
- Attraverso project work interdisciplinari
- Con visite aziendali guidate e incontri con esperti del settore.

MONTE ORE OBBLIGATORIO E REQUISITI DI AMMISSIONE

Monte ore minimo nel triennio

Tipologia di Istituto	Ore previste
Licei	90 ore
Istituti tecnici	120 ore
Istituti professionali	210 ore



Requisito di ammissione all'Esame di Stato (Maturità 2025)

Per i candidati INTERNI

1) Devono aver completato almeno il 75% del monte ore previsto per il proprio percorso di studi:

- Licei: minimo 67,5 ore
- Istituti Tecnici: minimo 112,5 ore
- Istituti Professionali: minimo 157,5 ore

2) Non è consentito sostituire la FSL con attività alternative

Per i candidati ESTERNI (privatisti)

1) Devono aver svolto attività equiparabili per una durata corrispondente al 75% del totale previsto

Sono riconosciute come valide:

- Esperienze lavorative pregresse (autonome o da dipendente)
- Attività di volontariato
- Apprendistati e tirocini aziendali
- Altre esperienze formative in contesti lavorativi formali o non formali

OBIETTIVI FORMATIVI

1) ORIENTAMENTO CONSAPEVOLE

La Formazione Scuola-Lavoro mira a favorire un orientamento attivo e consapevole degli studenti:

- Nelle scelte post-diploma (università, ITS Academy, mondo del lavoro)
- Nella conoscenza approfondita del tessuto produttivo del territorio
- Nella valorizzazione delle vocazioni personali e degli interessi individuali
- Nell'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e aspirazioni professionali
- Nella costruzione di un progetto di vita personale e professionale.

2) COMPETENZE TRASVERSALI (SOFT SKILLS)



Sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente previste dalla Raccomandazione UE 2018:

- Autonomia e responsabilità nella gestione di compiti e attività
- Comunicazione efficace in contesti formali e informali, anche in lingua straniera
- Problem solving e pensiero critico di fronte a situazioni complesse
- Lavoro in team e capacità di collaborazione
- Gestione del tempo e organizzazione delle priorità
- Flessibilità e adattabilità ai diversi contesti lavorativi
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Competenze digitali applicate al contesto professionale
- Competenze civiche e di cittadinanza attiva
- Imparare ad imparare: capacità di apprendimento permanente.

3) COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Acquisizione di competenze specifiche legate:

- All'indirizzo di studi frequentato
- Al settore professionale di riferimento
- Alle tecnologie e metodologie operative utilizzate nel mondo del lavoro contemporaneo
- Ai processi produttivi e organizzativi delle realtà ospitanti
- Alle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

4) RACCORDO TRA FORMAZIONE E LAVORO

La Formazione Scuola-Lavoro persegue l'obiettivo di:

- Superare il divario tra conoscenze teoriche e competenze pratiche (learning by doing)
- Favorire la comprensione delle dinamiche organizzative del mondo del lavoro
- Sviluppare una cultura del lavoro basata su etica, professionalità e responsabilità
- Stimolare l'apprendimento situato attraverso l'esperienza diretta

5) INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE

I percorsi sono progettati per:

- Valorizzare le specificità e i talenti di ciascuno studente
- Garantire l'inclusione di studenti con BES e disabilità attraverso percorsi personalizzati
- Rispondere alle diverse esigenze formative e agli stili di apprendimento individuali



- Assicurare pari opportunità di accesso a esperienze formative di qualità.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE NEL NOSTRO ISTITUTO

La Formazione Scuola-Lavoro si realizza attraverso diverse modalità complementari:

1) Formazione propedeutica in aula

- Formazione obbligatoria sulla sicurezza sui luoghi di lavoro su piattaforma MIM
- Preparazione all'esperienza attraverso lezioni tematiche
- Incontri con esperti del settore e testimonianze aziendali
- Sviluppo di competenze orientative.

2) Esperienza presso strutture ospitanti

- Tirocini curricolari presso strutture educative, scuole, aziende, enti pubblici, studi professionali
- Attività in laboratori didattici attrezzati
- Stage presso musei, fondazioni culturali, organizzazioni del terzo settore
- Collaborazione con associazioni del volontariato.

3) Attività in modalità simulata

- Impresa Formativa Simulata (IFS): creazione e gestione di un'impresa virtuale
- Project work interdisciplinari con committenza reale o simulata
- Business game e simulazioni operative.

4) Attività di orientamento strutturato

- Visite aziendali guidate con analisi dei processi produttivi
- Partecipazione a fiere e saloni dell'orientamento universitario e professionale
- Open day presso Università e ITS Academy
- Incontri con professionisti e alumni dell'Istituto
- Workshop tematici su professioni emergenti

SOGGETTI COINVOLTI E RESPONSABILITÀ

La realizzazione della Formazione Scuola-Lavoro coinvolge diversi attori, ciascuno con ruoli e responsabilità definite:



1) SCUOLA

- Dirigente Scolastico: stipula convenzioni, coordina l'organizzazione complessiva
- Referente FSL di Istituto: coordina le attività, monitora l'attuazione
- Tutor scolastico: accompagna lo studente, mantiene i contatti con la struttura ospitante
- Consiglio di classe: progetta il percorso, valuta le competenze acquisite.

2) STRUTTURA OSPITANTE

- Tutor aziendale/formativo esterno: affianca lo studente, valuta il percorso
- Personale dell'ente/azienda: supporta nelle attività quotidiane
- Responsabile della sicurezza: garantisce condizioni di lavoro sicure

3) STUDENTE

- Protagonista attivo e responsabile del proprio percorso formativo
- Obbligato a seguire le norme sulla sicurezza
- Tenuto al rispetto delle regole della struttura ospitante

4) FAMIGLIA

- Informata e coinvolta nelle scelte orientative
- Sottoscrive il Patto Formativo Individuale
- Supporta il percorso di crescita del proprio figlio.

SICUREZZA E TUTELA DEGLI STUDENTI

Formazione obbligatoria

Tutti gli studenti ricevono formazione specifica su:

- Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008)
- Diritti e doveri degli studenti in Formazione Scuola-Lavoro (D.M. 195/2017)

Copertura assicurativa

Gli studenti sono coperti da:

- Assicurazione INAIL contro gli infortuni
- Assicurazione per la responsabilità civile verso terzi



Convenzioni

Ogni percorso è regolato da specifica convenzione tra scuola e struttura ospitante che definisce:

- Obiettivi formativi
- Modalità di svolgimento
- Obblighi delle parti
- Tutele per lo studente

INTEGRAZIONE CON LA RIFORMA DELLA MATURITÀ 2025

La Formazione Scuola-Lavoro si inserisce nel più ampio processo di riforma dell'Esame di Stato introdotto dal D.L. 127/2025. L'esame orale, infatti, includerà la discussione di queste esperienze, che si affiancano alla preparazione teorica per dimostrare una crescita complessiva dello studente, inclusa la sua maturità, autonomia e responsabilità. La formazione scuola-lavoro si connette dunque alla funzione orientativa dell'esame di maturità, in quanto propone esperienze che aiutano a sviluppare competenze trasversali e a orientare le scelte post-diploma.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici e privati, Professionisti, Università, Associazioni di volontariato, Cooperative del territorio



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE

La Formazione Scuola-Lavoro concorre alla valutazione complessiva degli studenti attraverso molteplici dimensioni:

Valutazione delle competenze

- Valutazione delle competenze acquisite che confluisce nel profitto delle discipline coinvolte
- Osservazione sistematica durante le attività (a cura dei tutor scolastici e aziendali)
- Autovalutazione riflessiva dello studente
- Valutazione del comportamento organizzativo e relazionale.

Certificazione

- Certificazione delle competenze rilasciata al termine del percorso
- Attestato di frequenza con indicazione delle ore svolte
- Incidenza sul credito scolastico secondo le disposizioni ministeriali vigenti.

Documentazione

Gli studenti documentano l'esperienza nel proprio Portfolio personale/Curriculum dello studente, che include:

- Diario di bordo delle attività svolte
- Riflessioni personali sul percorso e sugli apprendimenti
- Evidenze delle competenze acquisite (prodotti, project work, attestati)
- Valutazioni dei tutor.

Esame di Stato



Nell'Esame di Stato (come previsto dalla riforma della Maturità 2025):

- La Formazione Scuola-Lavoro viene valorizzata nel colloquio orale
- Lo studente può presentare esperienze significative svolte
- Le competenze acquisite contribuiscono alla valutazione globale del candidato.

● Imprenditorialità rigenerativa BCorp School

La nostra scuola partecipa all'ottava edizione di B Corp School di InVento Innovation Lab, il primo percorso formativo progettato in co-design col Ministero dell'Istruzione e del Merito che mette in connessione il mondo delle Benefit/B Corp e le aziende che ne sposano i valori con le scuole, per scoprire nuovi talenti e diffondere il modello d'impresa rigenerativa tra gli studenti degli Istituti Superiori.

Il percorso, riconosciuto come FSL (ex PCTO), permette agli studenti di sviluppare le proprie competenze di autoimprenditorialità attraverso la realizzazione pratica di un'esperienza di impresa in linea con i principi Benefit/B Corp. Gli studenti sono accompagnati nella progettazione e realizzazione di un prodotto e/o servizio innovativo e rigenerativo, sostenibile sia dal punto di vista economico sia da quello ambientale e sociale.

Durante il percorso, le classi saranno chiamate a confrontarsi con sfide concrete legate agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) dell'Agenda 2030. Tra queste, una delle sfide più rilevanti è "Ridurre la disuguaglianza di genere": gli studenti dovranno sviluppare soluzioni sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale volte a promuovere la parità di genere a partire anche dal linguaggio comune e dai comportamenti quotidiani.

InVento Lab è in prima linea nella sensibilizzazione delle nuove generazioni sul tema della prevenzione della violenza di genere, puntando a un vero cambiamento culturale. Attraverso le attività di B Corp School, gli studenti avranno l'opportunità di riflettere anche su questi temi e proporre soluzioni innovative che contribuiscano a creare una società più equa e inclusiva. Per approfondire questo tema: <https://prevenzioneviolenzadigenere.inventolab.com/>

Alla fine del percorso, tutti i team delle startup create durante l'anno scolastico parteciperanno alla Changemaker Competition, riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione e del Merito come iniziativa di valorizzazione delle eccellenze.

B Corp School è un progetto di InVento Lab, selezionato e sostenuto dal Fondo per la Repubblica



Digitale Impresa Sociale, realizzato con il sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo e della Fondazione Monteparma e grazie alla collaborazione con Kerakoll, Sammontana, Chiesi e Gelit.

Maggiori informazioni sul progetto: <https://inventolab.com/b-corp-school>

Programma e modalità

- Durata: percorso tradizionale (20-40-60h) durante l'anno scolastico oppure percorso immersivo in modalità Hackathon (48h/72h)
- Modalità: blended. Le attività sono valide come FSL (ex PCTO) e per i docenti referenti il corso è accreditato sulla Piattaforma SOFIA del MIUR
- Mentorship: le classi sono accompagnate durante il percorso da mentor provenienti dal mondo dell'imprenditoria sostenibile.
- E-Learning: vengono messi a disposizione di studenti e docenti del percorso, materiali didattici multimediali sulla piattaforma accreditata dal MIM
- Ambassador/Advisory Board: a disposizione del progetto, un team internazionale di personalità e professionisti del settore.
- Changemaker Competition: concorso finale a premi, grande occasione di networking tra aziende e Changemakers.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Formatori esterni, Aziende

Durata progetto



- Biennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione viene effettuata dai docenti del consiglio di classe che seguono la formazione effettuata dal mentor, che accompagna gli studenti durante tutta l'attività.

I criteri sono quelli esplicitati nella griglia di valutazione delle attività di Educazione civica.

● Educazione alla legalità: Libera, nomi e numeri contro le mafie

Il progetto, con valore di Formazione Scuola-Lavoro si compone di due momenti:

- 1) l'attività di formazione e preparazione rispetto ai temi della legalità, della storia e dell'attualità del fenomeno mafioso, da svolgersi anche nell'ambito delle ore di Educazione civica, relativamente alla programmazione di pertinenza del Cdc;
- 2) il viaggio organizzato dall'associazione Libera dai 3 ai 5 giorni a Palermo, nei luoghi della memoria, e nelle terre confiscate alla mafia. (cfr. <https://www.ilgiustodiviaggiare.it/>)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Come da griglia adottata dalla scuola per la valutazione FSL.



● Progetto Dynamo Camp

L'esperienza residenziale presso il Dynamo Camp offre agli studenti un percorso formativo centrato sull'educazione alla cittadinanza attiva, alla solidarietà e al lavoro di gruppo. Attraverso attività laboratoriali e momenti di condivisione, gli studenti sviluppano competenze relazionali, collaborative e di consapevolezza personale, in un contesto inclusivo e attento ai valori della responsabilità sociale. L'iniziativa si inserisce pienamente nel quadro delle attività di Formazione Scuola Lavoro come esperienza di crescita umana e civica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- FONDAZIONE DYNAMO CAMP ONLUS (ETS)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Come da griglia adottata dalla scuola per la valutazione FSL.

● Stage presso la Banca d'Italia – Sede di Firenze



Il progetto prevede un percorso di formazione e orientamento presso la sede fiorentina della Banca d'Italia, rivolto a piccoli gruppi di studenti selezionati. L'esperienza consente di approfondire temi legati all'economia, alla finanza e al funzionamento delle istituzioni economiche nazionali, favorendo una maggiore consapevolezza del mondo del lavoro e delle competenze richieste nei contesti economico-finanziari. Questa attività rappresenta un'importante occasione di collegamento tra sapere scolastico e realtà professionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Come da griglia adottata dalla scuola per la valutazione FSL.

● Progetti ed esperienze Erasmus+

I Progetti ed esperienze Erasmus+ dell'Istituto prevedono attività di mobilità individuale e di gruppo che consentono agli studenti di vivere periodi di studio e formazione in scuole partner o



altre organizzazioni educative in Paesi europei, anche nell'ambito dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO).

Tali esperienze mirano a sviluppare competenze linguistiche, interculturali e sociali, a rafforzare la cittadinanza europea attiva e a collegare la formazione in aula con contesti reali di apprendimento e di lavoro in Europa.

Le mobilità, che possono avere durata variabile e sono progettate dalla scuola all'interno di specifici progetti Erasmus+ approvati e finanziati, e contribuiscono al conseguimento delle finalità orientative e professionalizzanti previste dal PTOF.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Scuole europee accreditate Erasmus+

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Come da griglia adottata dalla scuola per la valutazione FSL.

● Stage indirizzo Liceo delle Scienze Umane

Per l'indirizzo Liceo delle scienze umane , il percorso di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)



prevede uno stage presso strutture educative, dal nido d'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, nonché presso studi di liberi professionisti e associazioni sportive, in coerenza con il profilo in uscita del corso di studi.

Le esperienze di tirocinio mirano a far osservare e comprendere il funzionamento dei contesti educativi e socio-relazionali, le dinamiche di gruppo e le modalità di progettazione e gestione degli interventi educativi, anche in ottica di orientamento verso le professioni dell'educazione e del sociale.

Gli obiettivi formativi prevedono in particolare:

- Sviluppo di competenze di osservazione, analisi e documentazione delle situazioni educative e relazionali.
- Potenziamento delle capacità comunicative e relazionali con bambini, adolescenti, famiglie e figure professionali.
- Consolidamento del senso di responsabilità, del rispetto delle regole organizzative e dei codici etici delle strutture ospitanti.
- Collegamento tra saperi teorici disciplinari (pedagogia, psicologia, sociologia, diritto) ed esperienze concrete nei servizi educativi e sociali.
- Sostegno al processo di scelta consapevole rispetto a studi futuri in ambito educativo, psico-sociale e sportivo e alle possibili prospettive professionali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Scuole statali e paritarie, liberi professionisti, associazioni sportive

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

Come da griglia adottata dalla scuola per la valutazione FSL.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progettazione triennale d'Istituto

Presso l'ISIS Il Pontormo sono stati presentati per l'a.s. 2025/26 un totale di 62 progetti, approvati in sede di Collegio dei docenti in data 23/10/2025. I progetti coprono tutte le discipline di studio e ambiti trasversali come quelli che fanno parte del curriculum verticale d'Istituto di Educazione Civica e quelli dedicati all'inclusione degli studenti disabili o con bisogni educativi speciali. Nella realizzazione sono coinvolti docenti interni e personale esterno (Università, Associazionismo, Asl Toscana centro, Polizia postale, Educatori professionali, Enti locali).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I risultati in termini di conoscenze e competenze attese sono dettagliatamente espressi nelle singole schede di progettazione di ogni progetto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale docente interno ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Multimediale



	Scienze
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Polivalente
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Le schede con la descrizione dettagliata dei progetti possono essere consultate a questo link:

[Progetti a.s. 2025/26](#)

Elenco dei progetti presentati dai docenti:

Progetti P01 a carico dell'Istituzione scolastica con supporto fondi Erasmus+, Cassa Risparmio di Firenze e POC

1. Scambio culturale con la Germania (Colonia)
2. Scambio culturale con Austria (Vienna)
3. Certificazioni Linguistiche lingua straniera Inglese
4. Educazione alla Salute
5. I minerali del sangue
6. Il planetario a scuola
7. Museo paleontologico di Empoli: attività nelle sale del museo e sul territorio
8. Olimpiadi della Chimica
9. Ostetrica a scuola 25/26
10. Corsi italiano L2
11. Incontro con l'Autore
12. Campionati del patrimonio 2026
13. Progetto "Homo videns-Repubblica scuola"
14. Laboratorio teatrale-educazione alla pace
15. Campionati italiani di Economia e Finanza
16. Premio Letterario Giuseppe Cinque
17. Stop Bullying
18. Prepariamoci all'esame: SU e LES



19. Accoglienza Tutor
20. Conosci uno sport
21. A.S.S.O. (BLS-D) Primo soccorso con uso del defibrillatore
22. Drive for Life + DAVID
23. Orientamento in entrata
24. Giochi Matematici
25. Orme Academy
26. Educazione alla legalità: Libera, nomi e numeri contro le mafie
27. HACCP e Corso Cucina Inclusiva
28. Biblioteca G. Cinque
29. Notte Bianca del LES
30. Filofesta
31. Verso l'Esame di Stato del Liceo Scientifico
32. Scambio culturale in Francia (Ancenis - Saint Géréon)
33. Scambio con Jakobstad
34. Modellazione e stampa 3D
35. Investire in democrazia
36. Lezioni teatralizzate
37. Arte a Empoli fra Medioevo e Rinascimento
38. Incontro studenti italiani e tedeschi a Strasburgo: conoscenza del Parlamento Europeo
39. Il ponte
40. Olimpiadi della fisica
41. Educazione alla cittadinanza consapevole

Progetti P02 senza oneri per la scuola (fondi esterni e ore di potenziamento dei docenti)

1. Certificazioni Linguistiche Tedesco: Goethe Institut Zertifikat Deutsch B1 für Jugendliche, Zertifikat Deutsch B2 für Jugendliche. Corsi in preparazione dei livelli B1, B2, C1
2. STORICO in CLASSE Ist. Storico Siena
3. Percorso FSL "Ambasciatori dell'Arte" - Mostra sull'arte a Empoli 1925-1960
4. Play for fun
5. Teatro inclusivo (PEZ)
6. Musicoterapia (PEZ)
7. Cura delle relazioni (PEZ)
8. Cortometraggio inclusivo
9. Autonomia
10. Scuola Lavoro



11. Comitati etici e autodeterminazione del paziente
12. Ceramica inclusiva
13. DELF Certificazione Europea di Lingua Francese
14. Stare "in contatto" attraverso la musica
15. CORSI OPZIONALI 2a LINGUA STRANIERA (FRANCESE E TEDESCO)
16. Gruppo Sportivo Scolastico
17. Il quotidiano in classe
18. EMPOLI NOVECENTO: ARTE E ARCHITETTURA TRA GUERRA E PACE
19. Storia della seconda metà del '900
20. La soc. golf di Montelupo: lezioni di golf
21. DRAMMATURGIE SCIENTIFICHE

● Sportelli di sostegno allo studio

L'Istituto offre gratuitamente i seguenti sportelli pomeridiani di sostegno allo studio così articolati: Liceo Scientifico: -matematica - fisica - inglese - latino - scienze naturali Liceo delle Scienze Umane e LES: - matematica - inglese - latino

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento delle prestazioni nelle discipline caratterizzanti gli indirizzi di studio.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● Scuola in Ospedale ed istruzione domiciliare

L'Istruzione domiciliare è un servizio che le Istituzioni scolastiche sono tenute a predisporre, in caso di richiesta da parte della famiglia, per garantire il diritto all'istruzione degli studenti che siano impediti da patologia a frequentare la scuola per un periodo di almeno 30 giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico. Il servizio è attivabile con la presentazione da parte della famiglia di idonea e dettagliata certificazione sanitaria della patologia e del periodo di impedimento alla frequenza delle lezioni, rilasciata dallo specialista della patologia di cui lo studente soffre o dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato (non si possono accogliere certificati medici rilasciati dal pediatra di base o da medici generici o da specialisti di altri tipi di patologie). La Scuola in ospedale è una modalità di istruzione destinata ad alunni ricoverati; è un servizio diffuso nelle principali strutture ospedaliere dove operano docenti che curano il raccordo con la scuola di provenienza, l'utilizzo delle tecnologie, lo svolgimento delle prove di verifica e di esame, il coinvolgimento attivo delle famiglie e degli operatori sanitari. Tale intervento è volto ad assicurare agli alunni ricoverati la possibilità di proseguire nel loro percorso di studi e facilitare il loro reinserimento nella scuola di appartenenza al termine del ricovero ospedaliero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere il successo formativo degli studenti con questa tipologia di bisogni educativi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● Piano di Sviluppo Europeo

Al fine di innalzare i livelli di competenza e di inclusione della propria utenza, l'Istituto si propone di dare un respiro internazionale alla propria offerta formativa destinata a studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo e dirigenziale, attraverso una serie di azioni volte ad ampliare l'orizzonte delle conoscenze e sviluppare le competenze chiave europee, per preparare gli alunni a studiare, vivere e lavorare sia in ambiente nazionale che internazionale, e consentire a docenti e staff di consolidare le proprie competenze nell'ambito delle metodologie di insegnamento-apprendimento e le strategie relative all'Europa nel XXI secolo. Per il nostro istituto, nel quale vengono impartiti insegnamenti nelle quattro principali lingue comunitarie, questo piano di sviluppo costituisce il proseguimento di una esperienza ventennale, rivolta non soltanto al miglioramento del livello di conoscenze linguistiche degli studenti, quanto, nel lungo



termine, alla formazione di cittadini provvisti di senso di responsabilità sociale, visione etno-relativa, empatia, adattabilità, flessibilità, intraprendenza. Per quanto riguarda l'azione sugli studenti, da anni l'Istituto favorisce l'innalzamento delle competenze linguistiche attraverso progetti di potenziamento linguistico in orario extracurricolare, corsi di preparazione per il conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali, stage linguistici all'estero; favorisce la mobilità studentesca internazionale di breve periodo (7-15 giorni) attraverso la realizzazione di scambi tra scuole e partenariati strategici internazionali, sia all'interno del programma europeo Erasmus+ KA2 che con collaborazioni bilaterali; supporta la mobilità di lungo periodo (dai 2 ai 12 mesi), sia in uscita che in entrata, in collaborazione con agenzie nazionali come Intercultura e altre agenzie regionali accreditate. Per quanto riguarda l'azione sui docenti, l'Istituto ha offerto nel tempo al suo staff opportunità di crescita professionale a livello internazionale, attraverso la partecipazione a partenariati europei di scambi di buone pratiche sui metodi di insegnamento-apprendimento in vari ambiti culturali. Viste le positive esperienze passate, anche in termini di ricadute sugli studenti e i docenti che vi hanno aderito, l'Istituto intende confermare e implementare, nel piano di sviluppo europeo, le attività già descritte, incrementando le opportunità per docenti e studenti, al tempo stesso indirizzandole verso quegli ambiti che presentano ancora criticità. Da un'analisi del Rapporto di Autovalutazione per il triennio appena trascorso emerge infatti che l'Istituto, ampio e variegato nella tipologia di indirizzi liceali e di utenza, ha ancora necessità di: □ accrescere il numero dei docenti che siano in possesso di certificazioni linguistiche e formazione didattica per impartire insegnamenti con la metodologia CLIL come richiesto dalla normativa; □ accrescere le competenze informatiche e di didattica digitale di docenti e studenti; □ ampliare le competenze in materia di inclusione e strategie didattiche per BES. □ infine, relativamente alle competenze chiave europee, l'Istituto ha individuato come priorità la realizzazione di percorsi formativi di Cittadinanza e Costituzione e di progetti cooperativi di classe con l'utilizzo di strumenti digitali nel contesto della didattica digitale integrata, a distanza e in presenza. Il piano di sviluppo europeo, coerentemente con i dati del RAV e del Piano di Miglioramento di Istituto, si propone pertanto: A. relativamente al personale scolastico (docenti, personale tecnico-amministrativo e dirigenziale) di fornire opportunità di formazione, in contesto internazionale, volte ad accrescere prioritariamente: a. competenze linguistiche e interculturali; b. competenze informatiche e di didattica digitale; c. competenze nella didattica delle STEM; d. competenze pedagogiche in materia di inclusione e BES; e. competenze di cittadinanza e costituzione attraverso corsi di preparazione interni; attraverso la partecipazione alle mobilità internazionali in progetti europei KA2 e KA1, anche in rete con altre scuole del territorio; attraverso attività di job-shadowing in contesto internazionale; B. relativamente agli studenti, fornire opportunità di formazione e confronto, in contesto internazionale, volte a sviluppare: a. competenze chiave europee come le competenze linguistiche, le abilità di problem solving, l'imprenditorialità, la comprensione culturale e le



competenze interculturali; b. competenze interpersonali e sociali; c. competenze digitali e nell'ambito delle STEM; d. competenze scolastiche di base e metodologia di studio (imparare ad imparare); e. competenze di cittadinanza e costituzione confermando le opportunità di formazione multilingue a scuola e di scambio linguistico-culturale internazionale, attraverso la prosecuzione delle azioni già intraprese finora con successo; incrementando l'offerta di mobilità internazionale, sia riallacciando i contatti con le scuole con cui si è avuta collaborazione in passato che aderendo a nuovi progetti KA1 e KA2 che prevedano mobilità internazionale per studenti; aderendo a progetti E-twinning che implicano la comunicazione a distanza e che possono meglio perseguire l'obiettivo dell'inclusione. Nel caso in cui si prospetti, per le attività di mobilità internazionale, la necessità di scelta di un numero di studenti e/o docenti inferiore a quello degli interessati, si procederà alla selezione secondo criteri condivisi all'interno dell'Istituto e con le eventuali scuole consorziate. Infine, a conclusione della mobilità internazionale, studenti, docenti e staff saranno chiamati a condividere l'esperienza e diffondere conoscenze e competenze acquisite nell'ambito dell'Istituto, e possibilmente anche in ambito territoriale, attraverso momenti di restituzione, sia in presenza che a distanza, che contribuiscano ad arricchire a livello formativo anche chi non ha partecipato direttamente all'esperienza e a stimolare interesse, curiosità e apertura verso le differenze culturali, così da favorire lo sviluppo della comunità in senso sempre più "glocale".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Vedere la descrizione precedente



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Personale interno e/o esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Informatizzata

● A scuola di benessere!

Lo scopo dell'Istituto Il Pontormo è creare relazioni significative e opportunità di crescita personale e formativa. A tale scopo è fondamentale mantenere un clima scolastico accogliente, in cui gli studenti si sentono ascoltati, valorizzati e messi nelle condizioni di affrontare con consapevolezza il proprio percorso educativo e di vita. Il benessere scolastico, in questa prospettiva, si traduce in interventi capaci di valorizzare le differenze, accogliere le fragilità e valorizzare le eccellenze e l'espressione delle proprie potenzialità, delle attitudini personali e delle aspirazioni future. Le azioni proposte e finanziabili da tale progetto tenderanno a: • valorizzare le potenzialità di ogni studente, promuovendone l'espressione individuale; • accogliere e sostenere le fragilità, trasformandole in opportunità di sviluppo personale e relazionale; • promuovere relazioni significative e contesti educativi inclusivi. Azione 1 - Sportello di ascolto L'azione 1 è volta al rafforzamento e continuità degli interventi di supporto psicologico e di coaching motivazionale. In particolare la prosecuzione dei n.3 sportelli di ascolto e supporto psicologico già presenti all'interno de Il Pontormo, rivolti rispettivamente a studenti singoli,



personale scolastico e famiglie, gruppi di studenti con particolare attenzione alla prevenzione e gestione di disagi emotivi, difficoltà scolastiche e relazionali che determinano situazioni di sofferenza psicologica. Si assicura così la prosecuzione dei percorsi di coaching motivazionale di singoli studenti segnalati dai CdC. Verranno coinvolte figure professionali qualificate, in particolare psicologi con esperienza in ambito scolastico e adolescenziale, ma anche esperti mentoring e coaching forniti di strumenti adeguati all'ascolto e al supporto.

Azione 2 - Sostegno materiale L'azione 2 è volta alla prosecuzione del progetto denominato "Pontormo Solidale" con misure di supporto economico rivolte a studenti in condizioni di fragilità socioeconomica, con l'obiettivo di contrastare le disuguaglianze nell'accesso alle opportunità educative e favorire la piena partecipazione alla vita scolastica. L'Istituto si è dotato di un Regolamento e di un fondo economico tramite azioni di crowdfunding "Ragazzi al Centro", che ha permesso quest'anno scolastico di distribuire risorse economiche a studenti della nostra scuola, formalizzando le procedure di gestione e l'individuazione dei beneficiari e le modalità di accesso ed erogazione dei fondi. Possono accedere al Fondo Scuola Solidale tutti gli studenti provenienti da un nucleo familiare con ISEE inferiore a 15.000 euro (quindicimila euro). Gli alunni che chiedono l'accesso al fondo devono altresì avere i seguenti requisiti: 1. Frequenza regolare delle lezioni, salvo situazioni di difficoltà documentate; 2. Positiva partecipazione alle attività scolastiche; 3. Documentazione idonea a certificare lo stato di disagio economico del nucleo familiare. I beni per cui è possibile accedere al fondo di solidarietà sono i seguenti (in ordine di priorità): 1. Libri di testo in comodato d'uso; 2. Attrezzature informatiche in comodato d'uso, fino ad esaurimento scorte; 3. Contributo alla quota di partecipazione ad un viaggio/PCTO o ad un viaggio di istruzione o ad una uscita didattica, fino al 50% della quota; 4. Contributo per la frequenza dei corsi organizzati dalla scuola che prevedano una quota di iscrizione.

Azione 3 - Percorsi educativi e ricreativi L'azione 3 è volta alla prosecuzione di: - attività di accompagnamento pomeridiano allo studio rivolte a studenti con bisogni educativi specifici (DSA, BES); - percorsi intensivi per la preparazione della seconda prova dell'Esame di Stato; - percorso laboratoriale pomeridiano di espressione artistica-teatrale. Gli interventi di cui sopra, già attivi all'interno dell'Istituto con fondi esterni, sono frutto di un'analisi dei bisogni del contesto scolastico e hanno contribuito e contribuiranno a rafforzare le condizioni che rendono possibile apprendere, crescere, scegliere e partecipare in modo attivo e consapevole alla vita scolastica.

Azione PLUS - Raccolta fondi L'azione plus è volta a proseguire la campagna di crowdfunding "Basta Zaini Bagnati!" promossa per a.s. 2024/2025 in collaborazione con Unicoop Firenze, Cooperativa Meta e piattaforma Eppela. Lo scopo è quello di rafforzare la capacità della scuola di attivare risorse proprie e promuovere una cultura della solidarietà educativa, attraverso la costituzione o il potenziamento di fondi scolastici da destinare a interventi di supporto della comunità scolastica, in questo caso della struttura dove ogni giorno i nostri studenti vivono e crescono.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le azioni proposte e finanziabili da tale progetto tenderanno a: • valorizzare le potenzialità di ogni studente, promuovendone l'espressione individuale; • accogliere e sostenere le fragilità, trasformandole in opportunità di sviluppo personale e relazionale; • promuovere relazioni significative e contesti educativi inclusivi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Aule

Magna

Teatro

Polivalente



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola AMMINISTRAZIONE DIGITALE	• Digitalizzazione amministrativa della scuola Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi • Protocollo informatizzata. • Conservazione digitale dei documenti amministrativi. • Migrazione del sito istituzionale nel dominio dell'Agenzia per l'Italia Digitale .edu. • Realizzazione di un nuovo sito con implementazione di funzionalità aggiuntive e miglioramento della reperibilità delle informazioni. • Affiancamento delle famiglie e degli studenti all'utilizzo ottimale del registro elettronico. • Comunicazione via mail delle circolari e delle informazioni relative alla vita scolastica. • Realizzazione di un database interno ad ogni plesso, per la registrazione e documentazione a fine periodo degli eventi di Entrata-Uscita degli studenti.
Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Un framework comune per le competenze digitali degli studenti COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Un framework comune per le competenze digitali degli studenti Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

- Implementazione di classi virtuali tramite Google-Class nell'ambito di G-Suite;
- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida per l'autoproduzione di contenuti didattici;
- Catalogazione, condivisione e diffusione dei contenuti didattici realizzati da docenti e studenti;
- Costruzione di materiali online direttamente fruibili da studenti e docenti utilizzabili come strumenti di approfondimento culturale e come risorse per la didattica quotidiana, eventualmente riferibili come testi disciplinari interamente gratuiti e liberi.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Alta formazione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Eventi di formazione relativi a:

- Utilizzo del registro elettronico, destinato principalmente ma non esclusivamente ai nuovi docenti;
- Utilizzo delle risorse di rete interna destinato principalmente ma non esclusivamente ai nuovi docenti;
- Utilizzo degli schermi interattivi presenti in tutte le aule, destinato a tutti i docenti;
- Utilizzo del software di gestione dell'aula multimediale, destinato principalmente ma non esclusivamente ai docenti di lingua straniera;



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Gestione delle funzionalità di GECODOC per l'amministrazione digitale, destinato al personale amministrativo;
- Gestione della G-Suite per la realizzazione di classi virtuali destinato ai tutti i docenti;
- Miglioramento dell'efficacia delle procedure per la digitalizzazione del documento del 15 maggio e della modulistica dei PDP BES/DSA tramite la produzione dei documenti in formato PDF digitalmente firmati nel contesto della dematerializzazione dei documenti.

Titolo attività: Rafforzare la
formazione iniziale sull'innovazione
didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto intende rilanciare le attività de team digitale (azione #28 del PNSD) tramite:

- Realizzazione di alcune della attività formative descritte qualora si rintraccino internamente le competenze necessarie;
- Prosecuzione delle attività di monitoraggio delle funzionalità delle apparecchiature digitali presenti nell'Istituto;
- Aggiornamento delle risorse software e ricerca di strumenti digitali utili alla didattica.

Approfondimento

L'Ecosistema digitale del nostro Istituto: strumenti per una didattica collaborativa e innovativa



Il nostro istituto scolastico ha abbracciato con decisione la trasformazione digitale, integrando strumenti all'avanguardia che non solo semplificano la gestione amministrativa, ma potenziano significativamente la didattica, la collaborazione e la formazione continua di docenti e studenti.

Un Ambiente Integrato: Argo e Google Workspace for Education

La nostra infrastruttura digitale si fonda su due pilastri interconnessi:

1. **Registro Elettronico Argo:** Lo strumento cardine per la gestione quotidiana, che assicura comunicazioni rapide ed efficienti tra scuola e famiglie, la tracciabilità delle presenze, delle valutazioni e l'organizzazione delle attività didattiche.
2. **Piattaforma Google Workspace for Education:** Questo ambiente rappresenta il cuore pulsante della didattica collaborativa. Ogni docente dispone di Classroom dedicate alla propria disciplina, fungendo da aule virtuali dove avvengono lo scambio di materiali, l'assegnazione dei compiti e le interazioni dirette. L'utilizzo si estende anche ai Dipartimenti Disciplinari e ai vari progetti interni, creando un ecosistema in cui la condivisione e la co-costruzione di materiali didattici e informazioni sono pratiche quotidiane e immediate.

Grazie a questa sinergia, superiamo la frammentazione informativa e garantiamo un flusso costante di risorse sempre accessibili.

Il Team Digitale: Formazione e Innovazione a Portata di Click

L'adozione di questi strumenti è supportata da un Team Digitale proattivo, che assicura che l'intera comunità scolastica possa sfruttare al meglio le potenzialità offerte. Il Team garantisce percorsi di formazione specifici e mette a disposizione materiali didattici in modalità e-learning, coprendo un'ampia gamma di competenze:

- **Google Core Tools:** Formazione approfondita sull'uso efficace di Drive (per l'archiviazione e la condivisione), Classroom (per la gestione delle aule virtuali), Account, GMail e Meet (per la comunicazione sincrona e asincrona).
- **Produttività e Creatività:** Workshop dedicati all'uso avanzato di Documenti, Fogli e Presentazioni per la creazione collaborativa di contenuti, e Moduli per la valutazione interattiva. L'offerta include anche l'utilizzo di GSites per la creazione di siti web scolastici e l'integrazione di strumenti di design esterni come Canva.
- **Frontiere dell'Innovazione (IA e Chatbot):** Con uno sguardo rivolto al futuro, il Team Digitale fornisce formazione e spunti di riflessione sull'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nella didattica e sull'uso consapevole dei Chatbot, preparando docenti e studenti a navigare e utilizzare eticamente le tecnologie emergenti.

Attraverso queste attività, il nostro istituto non si limita a utilizzare la tecnologia, ma la padroneggia come leva strategica per una didattica sempre più inclusiva, efficiente e preparata alle sfide del



mondo contemporaneo.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"IL PONTORMO - SCIENZE UMANE" - FIPM02701C

IL PONTORMO - FIPS02701B

Criteri di valutazione comuni

VOTO 1: Insufficienza assoluta. Assenza totale di conoscenze, competenze e capacità.

VOTO 2: Insufficiente estremamente grave: pressoché nessuna conoscenza. Competenze non verificabili. Capacità non verificabili. L'alunno si sottrae sistematicamente alla verifica scritta e/o orale.

VOTO 3: Gravemente insufficiente. Conoscenze frammentarie e molto superficiali. L'alunno riesce ad applicare le limitate conoscenze in compiti molto semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione. Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato, effettua valutazioni non approfondite.

VOTO 4: Insufficiente: conoscenze frammentarie e piuttosto superficiali. L'alunno riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione. Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato, effettua valutazioni non approfondite.

VOTO 5: Insufficiente lieve. Conoscenze superficiali e non del tutto complete. L'alunno commette qualche errore anche nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici. Effettua analisi e sintesi incomplete. Guidato e sollecitato, sintetizza le conoscenze acquisite e effettua valutazioni superficiali.

VOTO 6: Sufficiente. Conoscenze complete, ma non approfondite. L'alunno applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori. Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato, riesce ad effettuare valutazioni abbastanza approfondite.

VOTO 7: Discreto. Conoscenze complete e approfondite. L'alunno esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave. Effettua analisi e sintesi complete e, se aiutato, approfondite, ma con qualche incertezza. Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite.



VOTO 8: Buono. Conoscenze complete, approfondite e coordinate. L'alunno esegue compiti complessi e sa applicare sia i contenuti che le procedure, ma commette qualche imprecisione. Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente, anche se con qualche incertezza.

VOTO 9: Ottimo. Conoscenze complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate. L'alunno esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori. Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.

VOTO 10: Ottimo. Conoscenze complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate. Esegue compiti molto complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti, non commette errori ed elabora strategie creative. L'alunno coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua regolarmente valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione delle attività di Ed. Civica viene fatta sulla base di una griglia articolata in 6 indicatori, organizzati su livelli che vanno da quello base a quello avanzato (cui corrisponde un punteggio in decimi).

Ogni docente comunica al referente di classe per Ed. Civica la votazione ottenuta dagli studenti al termine degli argomenti trattati sulla base di quanto deliberato da ogni singolo Consiglio di classe. Il referente attribuisce, infine, un voto (in decimi) - nel trimestre e nel pentamestre - che è il risultato della media dei voti conseguiti in tutte le attività svolte.

Descrizione degli indicatori e dei livelli:

1) Conoscenze:

Avanzato (9-10): Conosce il significato degli argomenti trattati; sa comprendere e discutere della loro importanza e ne riconosce il valore; riesce a contestualizzare gli apprendimenti nell'ambito del proprio vissuto personale e sociale. Intermedio (7-8): Conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato, ne discute anche con riferimento a situazioni sociali o di vita quotidiana. Base (6): Conosce le definizioni dei più importanti argomenti trattati, anche se non sempre è in grado di ricondurli nell'ambito del proprio vissuto. Iniziale (4-5): Ha conoscenze lacunose e frammentarie intorno ai più importanti argomenti trattati,



non è ancora in grado di ricondurli nell'ambito del proprio vissuto.

2) Pensiero critico:

Avanzato (9-10): Posto di fronte ad una problematica nuova, è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo a confrontare il suo punto di vista con gli altri, senza perdere la coerenza con il pensiero originale. Analizza il problema ricorrendo a strategie di ricerca, razionali e plurali. Intermedio (7-8): In situazioni nuove capisce le ragioni degli altri ma talvolta è poco disponibile a confrontare il proprio pensiero con ragionamenti e considerazioni diversi dai propri. Base (6): Talvolta tende ad ignorare il punto di vista degli altri e, posto in situazioni nuove, riesce con difficoltà a confrontare i propri ragionamenti con altri o valutare i fatti ricorrendo a strategie di ricerca, razionali e plurali.

3) Analisi delle problematiche globali e locali:

Avanzato (9-10): Promuove con consapevolezza e responsabilità azioni volte alla soluzione di problematiche globali e locali, cogliendo anche nei contesti inediti i mutamenti in atto. Intermedio (7-8): È consapevole delle problematiche globali e locali e partecipa con responsabilità ad azioni volte alla soluzione di esse anche in contesti inediti. Base (6): In un contesto noto e con la mediazione di un adulto mette a fuoco le problematiche locali e globali. Iniziale (4-5): Si predispone ad una corretta informazione circa le problematiche locali solo se guidato.

4) Interazione fra saperi:

Avanzato (9-10): Posto di fronte ad un problema complesso, riconosce l'esistenza di diversi approcci disciplinari e culturali. Propone soluzioni critiche, utilizzando con coerenza e consapevolezza una pluralità di strategie e di linguaggi. Intermedio (7-8): Riconosce l'interconnessione tra diversi approcci disciplinari e culturali. Comprende le possibili soluzioni, servendosi di una pluralità di strategie e di linguaggi non sempre in maniera coerente e consapevole. Base (6): Riconosce l'esistenza di diversi approcci culturali, ma li utilizza separatamente per interpretare un problema.

5) Impegno e partecipazione: Avanzato (9-10): Chiamato a svolgere un compito, dimostra interesse a risolvere i problemi

del gruppo in cui opera e più in generale della comunità civile in cui vive, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato. Intermedio (7-8): Chiamato a svolgere un compito, dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera e più in generale della comunità civile in cui vive, ma non è sempre in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni. Base (6): Impegnato nello svolgimento di un compito, lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di confronto all'interno dello stesso e



si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri.

6) Assunzione di responsabilità:

Avanzato (9-10): Assume le responsabilità proprie e la funzione di guida all'interno del gruppo, facendosi promotore di comportamenti costruttivi in contesti complessi. Intermedio (7-8): Assume le proprie responsabilità all'interno del gruppo anche in relazione a contesti inediti. Base (6): Assume le responsabilità personali in contesti noti. Iniziale (4-5): Individua le proprie responsabilità e le assume con la guida di un adulto, in un contesto abituale.

In allegato la Griglia di valutazione adottata dalla scuola.

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA GRIGLIA VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per attribuire un voto occorre che siano presenti almeno 3 dei rispettivi descrittori: VOTO 10: Frequenza assidua, ritardi e/o uscite anticipate non superiori a 2 (salvo casi documentati e comunque a giudizio del Consiglio di Classe sempre sulla base di opportune e motivate valutazioni). Nessuna partecipazione a assenze collettive. Comportamento corretto, propositivo, collaborativo e costruttivo. Partecipazione attenta, interessata, critica. Interazione costante e costruttiva con docenti e compagni. Impegno assiduo e completo. Rispetto del Patto di corresponsabilità. Nessuna nota disciplinare. Aver eventualmente svolto le attività previste nei differenti percorsi di FSL (ex PCTO) in modo autonomo, responsabile, propositivo e collaborativo nei confronti del tutor scolastico e aziendale. VOTO 9: Frequenza assidua, ritardi e/o uscite anticipate uguali o inferiori a 4 (salvo casi documentati e comunque a giudizio del Consiglio di Classe sempre sulla base di opportune e motivate valutazioni). Nessuna partecipazione a assenze collettive, oltre quella consentita. Comportamento corretto, responsabile e rispettoso del regolamento di istituto. Partecipazione attenta e collaborativa, interazione equilibrata con docenti e compagni. Impegno costante, cura nel lavoro e rispetto delle consegne. Rispetto del Patto di corresponsabilità. Nessuna nota disciplinare. Aver eventualmente svolto le attività previste nei differenti percorsi di FSL (ex PCTO) in modo autonomo e responsabile e collaborativo nei confronti del tutor scolastico e aziendale. VOTO 8: Frequenza regolare, ritardi e/o uscite anticipate superiori a 4 (salvo casi documentati e comunque a giudizio del Consiglio di Classe sempre sulla base di opportune e motivate valutazioni).



Partecipazione a non più di una assenza collettiva. Comportamento corretto e sostanzialmente rispettoso del regolamento d'istituto. Partecipazione attenta e interazione equilibrata con docenti e compagni. Impegno diligente. Rispetto del patto di corresponsabilità. Nessuna nota disciplinare. Aver eventualmente svolto in modo adeguato le attività previste nei differenti percorsi di FSL (ex PCTO) nel rispetto dei tempi prefissati. VOTO 7: Assenze frequenti, ritardi e/o uscite anticipate superiori a 6 (salvo casi documentati e comunque a giudizio del Consiglio di Classe sempre sulla base di opportune e motivate valutazioni). Partecipazione a due o più assenze collettive. Comportamento non sempre corretto, talvolta di disturbo al lavoro. Partecipazione piuttosto discontinua e/o dispersiva. Impegno limitato e/o selettivo. Due note disciplinari. Aver svolto in modo parziale le attività previste nei differenti percorsi di FSL (ex PCTO) nel rispetto dei tempi prefissati. VOTO 6: Assenze frequenti, ritardi e/o uscite anticipate superiori a 8 (salvo casi documentati e comunque a giudizio del Consiglio di Classe sempre sulla base di opportune e motivate valutazioni). Partecipazione a due o più assenze collettive. Comportamento non sempre corretto, talvolta di disturbo. Partecipazione selettiva e/o passiva. Impegno limitato. Più di due note disciplinari e/o allontanamento dalla comunità scolastica per periodi inferiori a 15 gg. Aver svolto in modo superficiale e incompleto le attività previste nei differenti percorsi di FSL (ex PCTO) senza rispettare i tempi prefissati; rifiuto o mancata partecipazione alle attività previste e proposte per FSL (ex PCTO). VOTO 5: Assenze frequenti, ritardi e/o uscite anticipate superiori a 10. Partecipazione selettiva e passiva. Impegno limitato. Comportamenti che configurano mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dal regolamento di Istituto. Atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, nonché delle studentesse e degli studenti. Più di due note disciplinari e/o allontanamento dalla comunità scolastica per periodi inferiori o superiori a 15 gg. La valutazione inferiore a 6 in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi (L.169/2008 - L. 150/2024 art.1).

Allegato:

Criteri di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCRUTINIO FINALE: lo studente è ammesso alla classe successiva quando, tenuto conto del percorso relativo all'attività didattica, ed anche delle attività di sostegno e recupero eventualmente effettuate, consegue un livello di sufficienza in tutte le



discipline. La L. n.150/2024 art.1 prevede per le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che abbiano riportato una valutazione pari a sei decimi nel comportamento, che il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospenda il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegni alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo.

SCRUTINIO IN SEDE DI ESAME INTEGRATIVO IN SEGUITO A SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO: lo studente è ammesso alla classe successiva quando la valutazione delle prove dell'esame integrativo è sufficiente in tutte le materie in cui ha sostenuto l'esame, altrimenti, come previsto dalla normativa, l'eventuale ammissione è conseguente alla relativa votazione del Consiglio di Classe. Concorre al superamento dell'esame integrativo anche la valutazione positiva di quanto previsto dalla L. n.150/2024 art.1 in caso di voto di condotta pari a sei decimi.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCRUTINIO FINALE: in sede di scrutinio finale di giugno, lo studente non è ammesso alla classe successiva quando, tenuto conto del percorso relativo all'attività didattica, ed anche delle attività di sostegno e recupero eventualmente effettuate, nonché degli esiti dell'attività FSL (ex PCTO) eventualmente svolta e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta, presenta due insufficienze gravi in ambiti disciplinari diversi, tre insufficienze, di cui almeno una grave, o più di tre insufficienze. In questi casi, si ritiene che non ricorrano le condizioni per ottenere, entro l'inizio dell'anno scolastico successivo, il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri del corso di studi. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

SCRUTINIO IN SEDE DI ESAME INTEGRATIVO IN SEGUITO A SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO: in sede di scrutinio d'esame relativo ad un'eventuale sospensione del giudizio non è ammesso alla classe successiva l'alunno che non abbia raggiunto una valutazione pienamente sufficiente in tutte le discipline, indipendentemente dall'ambito disciplinare, compreso anche quanto stabilito dalla L. n.150/2024 art.1 in caso di voto di condotta pari a sei decimi (la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo). Come previsto dalla normativa vigente la non ammissione è conseguente alla votazione dei componenti del consiglio di classe al riguardo.

Allegato:

Criteri per l'ammissione_non ammissione alla classe successiva.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122; quanto al requisito della frequenza "per almeno tre quarti del monte ore personalizzato", i collegi docenti possono prevedere deroghe, anche con riferimento alle specifiche situazioni di allievi BES, debitamente certificate; b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19; c) svolgimento dell'attività di FSL (ex PCTO) secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso; d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo (cfr. L. 150 1/10/2024 art. 1. c. 1, capo c. 1). Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi (cfr. L. 150 1/10/2024 art. 1. c. 1, capo c. 2).

Allegato:

Criteri per l'ammissione_non ammissione all'esame di Stato.pdf



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

La promozione a giugno con pieno merito (piena sufficienza in tutte le discipline, senza voto di Consiglio) comporta significativi interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo e, pertanto, è ritenuta requisito utile per accedere al massimo di fascia. In base alla L. n.150/2024 art.1, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere, tuttavia, attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Negli altri casi (voto di condotta inferiore a nove decimi, sospensione del giudizio e/o promozione con voto di Consiglio), viene pertanto attribuito il minimo di fascia. I crediti formativi eventualmente presentati dagli studenti verranno valutati ed inseriti nel Curriculum dello Studente. **TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO** Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti: - 12 punti (al massimo) per il III anno - 13 punti (al massimo) per il IV anno - 15 punti (al massimo) per il V anno. Il punteggio del credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe in base alla media conseguita alla fine del pentamestre in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017. - Media inferiore a 6: V anno pt 7-8. - Media uguale a 6: III anno pt 7-8; IV anno pt 8-9; V anno pt 9-10. - Media tra 6 e 7: III anno pt 8-9; IV anno 9-10; V anno 10-11. - Media tra 7 e 8: III anno 9-10; IV anno pt 10-11; V anno 11-12. - Media tra 8 e 9: III anno 10-11; IV anno pt 11-12; V anno pt 13-14. - Media tra 9 e 10: III anno pt 11-12; IV anno pt 12-13; V anno pt 14-15. Anche la FSL (ex PCTO) contribuisce alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono. I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

Allegato:

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico (1).pdf

Numero minimo delle prove di valutazione

Il Collegio dei Docenti in data 26/10/2018 stabilisce il numero minimo di verifiche per la valutazione periodica e finale in almeno DUE prove (di tipo pratico, scritto, grafico e/o orale) per il trimestre. TRE prove per il pentamestre per le materie che abbiano tre o più ore di lezione settimanali; solo DUE



prove (di tipo pratico, scritto, grafico e/o orale) per il pentamestre per le materie che abbiano fino a due ore settimanali.

In caso di un numero insufficiente di prove di verifiche, è possibile derogare solo in presenza di PDP coerenti e in casi gravi conclamati di impossibilità di frequenza attestati da certificati medici.

Negli altri casi è possibile - nell'ambito della valutazione globale del Consiglio di classe - avere come parametro di riferimento generale dell'Istituto la decurtazione di 1 unità di voto rispetto alla media dei voti presenti o all'unico voto presente.

Corsi di recupero

Verranno attivati i corsi di recupero delle insufficienze secondo questo schema: - LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE e MATEMATICO: Matematica, Fisica, Chimica, Inglese, Latino - LICEO SCIENZE APPLICATE: Matematica, Fisica, Scienze, Chimica, Inglese - LICEO DELLE SCIENZE UMANE: Matematica, Inglese, Italiano, Latino - L.E.S.: Matematica, Inglese, Italiano, Diritto I corsi saranno attivati per indirizzo su gruppi di classi parallele, possibilmente per anno di corso, con una durata di massimo 10 ore. Il periodo di attivazione va dalla seconda decina di giugno ai primi 15 giorni di luglio, secondo scansione che sarà comunicata nelle circolari dedicate.

Prove di recupero

Come da Piano annuale delle attività dell'a.s. 2025-26 da mercoledì 27 a venerdì 29 agosto 2026. Tipologia di prove, stabilite dai singoli Dipartimenti disciplinari: - solo PROVA SCRITTA (con domanda scritta di orale) - solo PROVA ORALE

Deroghe valutazioni finali alunni

Ai fini della validità degli anni scolastici - compreso l'ultimo anno di corso - per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.



Si deroga al numero massimo di assenze per la validità dell'a.s. in caso di (Collegio Docenti del 23/05/2022):

- presenza di PDP (BES, DSA, H,)
- presenza di certificati (positività Covid e situazioni di difficoltà psicologiche /psichiatriche/mediche specifiche)

Calcolo della media delle valutazioni nel pentamestre

Il Collegio dei docenti in data 07/12/2022 delibera di registrare come primo voto del pentamestre soltanto l'eventuale esito negativo della prova di recupero. Pertanto il voto finale deriva dalla media aritmetica di tutti i voti del pentamestre compreso il voto della prova di recupero se negativa.

Regolamento utilizzo telefoni cellulari e dispositivi mobili

Facendo seguito alla Circolare del MIM prot. n. 3392 del 16 giugno 2025, che estende anche alle Scuole secondarie superiori il divieto di utilizzo di smartphone in classe, il Collegio dei Docenti, in data 27/09/2025, ha approvato il Regolamento che disciplina l'uso di smartphone e device mobili durante le attività didattiche e la presenza a scuola. Esso integra il Regolamento di Istituto al Titolo 1 art. 4. Il documento integrale può essere consultato in allegato e al seguente link sul sito web della scuola: <https://www.ilpontormoempoli.edu.it/documento/regolamento-alluso-degli-smartphone/>

Allegato:

Regolamento-Smartphone-Delibera-26_09_2025.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola predispone attività che riescono a favorire l'inclusione degli studenti con BES attraverso metodologie didattiche inclusive, la predisposizione di PEI, PDP e PFP, regolarmente monitorati in itinere e aggiornati annualmente. Sono presenti nell'Istituto docenti che ricoprono la funzione strumentale per l'area "Progetti e Servizi per gli studenti, BES e DSA" (due docenti) e una responsabile degli alunni con certificazione legge 104. Inoltre è stato individuato un team di tre docenti referenti che si occupano dell'accoglienza degli alunni stranieri, dell'inclusione e di sviluppare una progettazione specifica, anche in rapporto con il territorio, per i bisogni educativi speciali. La scuola valorizza le diversità attraverso alcuni progetti. L'Istituto ha aderito ai Protocolli di rete Empolese Val d'Elsa per l'educazione interculturale e il disagio socio relazionale; tiene contatti costanti con il servizio socio-assistenziale di Empoli, con le altre istituzioni scolastiche statali della zona e con le agenzie formative. Vengono curati, in modo particolare, il coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e quello dei docenti di sostegno e il rapporto con le famiglie. La scuola promuove attività di accoglienza con percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri. Realizza efficacemente il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso l'adesione a progetti specifici quali: Olimpiadi e Campionati della Matematica, della Fisica, della Chimica, del Patrimonio; Repubblica@scuola; Certificazioni linguistiche; Certamina; corsi di approfondimento disciplinare. La scuola svolge regolarmente interventi di sostegno allo studio e recupero, volti a supportare gli studenti con maggiori difficoltà.

Punti di debolezza:

Nonostante le risorse investite sul sostegno allo studio e sul recupero siano notevoli, la risposta dell'utenza non sempre corrisponde alle aspettative in termini numerici e di frequenza.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola predispone attività che riescono a favorire l'inclusione degli studenti con BES attraverso metodologie didattiche inclusive, la predisposizione di PEI, PDP e PFP, regolarmente monitorati in



itinere e aggiornati annualmente. Sono presenti nell'Istituto docenti che ricoprono la funzione strumentale per l'area "Progetti e Servizi per gli studenti, BES e DSA" (due docenti) e una responsabile degli alunni con certificazione legge 104. Inoltre è stato individuato un team di tre docenti referenti che si occupano dell'accoglienza degli alunni stranieri, dell'inclusione e di sviluppare una progettazione specifica, anche in rapporto con il territorio, per i bisogni educativi speciali. La scuola valorizza le diversità attraverso alcuni progetti. L'Istituto ha aderito ai Protocolli di rete Empolese Val d'Elsa per l'educazione interculturale e il disagio socio relazionale; tiene contatti costanti con il servizio socio-assistenziale di Empoli, con le altre istituzioni scolastiche statali della zona e con le agenzie formative. Vengono curati, in modo particolare, il coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e quello dei docenti di sostegno e il rapporto con le famiglie. La scuola promuove attività di accoglienza con percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri. Realizza efficacemente il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso l'adesione a progetti specifici quali: Olimpiadi e Campionati della Matematica, della Fisica, della Chimica, del Patrimonio; Repubblica@scuola; Certificazioni linguistiche; Certamina; corsi di approfondimento disciplinare. La scuola svolge regolarmente interventi di sostegno allo studio e recupero, volti a supportare gli studenti con maggiori difficoltà.

Punti di debolezza:

Nonostante le risorse investite sul sostegno allo studio e sul recupero siano notevoli, la risposta dell'utenza non sempre corrisponde alle aspettative in termini numerici e di frequenza.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Come da Piano Annuale dell'Inclusione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti, famiglie, studenti, personale ATA, personale ASL, personale AAdB.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Condivisione delle informazioni, partecipazione alla stesura del PEI e collaborazione con la scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Sono esplicitati nel Piano Annuale di Inclusione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



laborativo

Sono esplicitati nel Piano Annuale di Inclusione.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Peer tutoring
- Mentoring
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Si allega il Piano Annuale Inclusione per l'a.s. 2025/26 che contiene come Allegato 1 i criteri di valutazione degli studenti non di madrelingua italiana. Può essere consultato anche nel sito web della scuola: [PAI 2025-26](#)

Relativamente agli studenti non di madrelingua italiana, l'Istituto prende in carico il loro bisogno formativo eseguendo preliminarmente un test linguistico diagnostico al fine di valutare il livello di conoscenza della lingua italiana e, successivamente, attivare corsi di italiano L2 a carico della scuola con personale docente abilitato. Parallelamente i singoli CdC predispongono un PDP appositamente dedicato.

Progetto di Vita per studenti con disabilità

La nostra scuola promuove una visione inclusiva che riconosce nel Progetto di Vita uno strumento



essenziale per accompagnare gli studenti con disabilità in un percorso di crescita personale, formativa e sociale. Il Progetto di Vita rappresenta un percorso continuativo che valorizza le potenzialità dello studente, sostiene l'autonomia e favorisce una transizione graduale e consapevole verso il futuro, in dialogo costante con famiglia, scuola e servizi territoriali.

Finalità del Progetto di Vita nel nostro istituto

Il Progetto di Vita, nella nostra scuola, si propone di:

- costruire percorsi personalizzati che accompagnino lo studente nella transizione verso il mondo adulto e lavorativo;
- favorire autonomia personale, sociale e comunicativa;
- sviluppare competenze orientate alla partecipazione attiva nella comunità;
- creare una rete stabile di collaborazione tra scuola, famiglia e servizi territoriali;
- valorizzare i desideri, le aspirazioni e le capacità dello studente.

La sperimentazione avviata nella nostra scuola

In linea con le nuove disposizioni normative e con la fase di sperimentazione nazionale prevista dal D.Lgs. 62/2024, il nostro istituto ha avviato due Progetti di Vita sperimentali rivolti a due studenti con disabilità.

Questi percorsi, costruiti in collaborazione con famiglie, operatori socio-sanitari e realtà del territorio, permettono di:

- sperimentare modalità operative coerenti con la valutazione multidimensionale prevista dalla riforma,
- definire obiettivi educativi e di vita personalizzati,
- promuovere esperienze significative di autonomia, relazione e orientamento,
- rafforzare il ruolo della scuola come nodo centrale della rete tra studente, famiglia e servizi.

La sperimentazione rappresenta un passo importante per consolidare una cultura inclusiva e per adeguare progressivamente le pratiche educative ai nuovi modelli introdotti dalla normativa.

Allegato:

PIANO PER L'INCLUSIONE 2025-26.pdf



Aspetti generali

La scuola partecipa ad Accordi di Rete provinciali, regionali e nazionali, ha in essere convenzioni e accordi con istituzioni scolastiche europee per esperienze formative e scambi. La partecipazione alle reti ha favorito l'accesso a significative opportunità, allo scambio di buone pratiche alla contaminazione professionale, consentendo l'ampliamento dell'offerta formativa e l'arricchimento delle competenze professionali dei docenti e degli stimoli educativi e formativi degli studenti.

Dall'a.s. 2021-22, è attiva la sperimentazione del Liceo matematico, in collaborazione con la Rete dei matematici e il Dipartimento di Matematica e Informatica U. Dini di Firenze.

L'istituto si adopera per potenziare l'offerta formativa, portando progetti e iniziative che arricchiscano le opportunità di crescita e apprendimento per i ragazzi, come la possibilità di proseguire lo studio di una seconda lingua straniera comunitaria (francese o tedesco). Inoltre, la scuola è stata accreditata per il Programma Europeo Erasmus Plus, grazie al quale può stabilire accordi di mobilità degli studenti con istituti di formazione europea, partecipare a corsi di formazione e job shadowing. La durata e la capillare organizzazione del programma permettono di coinvolgere un ampio numero di alunni, impegnati o nella frequenza di attività didattiche in istituzioni ospitanti o nell'accoglienza nella nostra scuola di alunni stranieri.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

PRIMO COLLABORATORE DIRIGENTE
Sostituzione del Dirigente Scolastico, esercitata solo ed esclusivamente in assenza del medesimo; adempimenti amministrativo/contabili solo ed esclusivamente in assenza del medesimo; referente del plesso di via R. Sanzio; vigilanza e supervisione generale previsti dal Regolamento di Istituto; sostituzione dei docenti assenti, avvalendosi del supporto del personale ATA di riferimento; collaborazione alla programmazione dei corsi di recupero e sostegno; organizzazione degli adattamenti di orario e di altre forme di servizio alternativo in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi e assemblee; controllo e firma degli ingressi in ritardo e delle uscite anticipate degli studenti; collaborazione con i coordinatori di classe; verifica del corretto andamento della programmazione didattica; verbalizzazione delle sedute del Collegio dei Docenti; vigilanza di tutti gli ambienti scolastici per il divieto di fumo.

2



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	COLLABORATORI DEL DIRIGENTE E REFERENTI DI PLESSO Vigilanza e supervisione generale previsti dal Regolamento di Istituto; Supporto per l'elaborazione del Piano annuale attività di non insegnamento; Organizzazione dell'orario e degli adattamenti o di altre forme di servizio alternativo in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi e assemblee; Controllo degli ingressi in ritardo e delle uscite anticipate degli studenti del Liceo Scientifico/Liceo Scienze Umane/L.E.S.; Collaborazione con i coordinatori di classe del Liceo Scientifico/Liceo Scienze Umane/L.E.S.; Verifica del corretto andamento della programmazione didattica del Liceo Scientifico/Liceo Scienze Umane/L.E.S.; Comunicazioni con l'esterno del Liceo Scientifico/Liceo Scienze Umane/L.E.S.; Vigilanza di tutti gli ambienti scolastici per il divieto di fumo; Collaborazione alla programmazione dei corsi di recupero e sostegno.	4
Funzione strumentale	operare nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti; analizzare le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato alle funzioni strumentali; individuare modalità operative e organizzative in accordo con il Dirigente scolastico; ricevere dal Dirigente scolastico specifiche deleghe operative; verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; incontrarsi periodicamente con le altre Funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente; informare sui risultati.	8



Capodipartimento	collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento; si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il Dirigente; prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto; presiede le sedute del dipartimento e ne redige i verbali; redige documenti prodotti dal dipartimento.	23
------------------	---	----

Responsabile di plesso	essere un punto di riferimento nel plesso per docenti, alunni e collaboratori scolastici; sovrintendere al rispetto delle condizioni di sicurezza e al rispetto delle regole di disciplina; far fronte a piccoli problemi quotidiani del plesso; segnalare eventuali rischi con tempestività.	3
------------------------	---	---

Responsabile di laboratorio	controllare lo stato e il corretto uso del materiale tecnico; curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori; segnalare guasti, anomalie e rotture agli assistenti tecnici competenti in materia; fornire suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza; partecipare a riunioni relative alle sue mansioni (ad esempio, sulla normativa specifica in materia di sicurezza).	3
-----------------------------	---	---

Animatore digitale	L'Animatore deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del	1
--------------------	---	---



P.N.S.D. anche previste nel piano nel P.T.O.F. della propria scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono: - stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del P.N.S.D., attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; - favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del P.N.S.D., anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, D.S.G.A., soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del P.N.S.D. Può, inoltre, coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.

Team digitale

costituito da 5 docenti, 1 AA, 1CS; ha la funzione di supportare e accompagnare

5



	l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale connesse al P.N.S.D.	
Docente orientatore	Docenti che hanno il compito di orientare gli studenti nella scelta del percorso di studi e di vita più consono alle capacità e inclinazioni, ai sensi del D.M. n.63/2023 e della Circolare n.958/2023.	22
Gestione prove INVALSI	Organizzazione del calendario di somministrazione delle prove in tutti i plessi della scuola.	2
Scambi culturali, regolamentazione esperienze di studio all'estero, Erasmus	Gestione degli scambi, regolamentazione dell'anno di studio all'estero, Erasmus per docenti, alunni e gruppi classe	2
Accoglienza alunni e tutoraggio classi prime	Organizzazione del Progetto "Peer to Peer" di formazione degli studenti tutor, con attenzione anche ai tutor per l'inclusione	3
Referente alunni atleti	Analisi della documentazione presentata, supporto nella gestione e redazione dei PFF degli atleti di alto livello.	1
Sito WEB	Gestione, aggiornamento e implementazione del sito WEB della scuola.	1
Orientamento in uscita	Promozione di attività informative e di raccordo tra Università, Alta formazione, mondo delle professioni, Centro per l'impiego al fine di orientare gli studenti nella prosecuzione del proprio percorso formativo.	1
Orario docenti	Formulazione dell'orario dei docenti della scuola.	3
Referente Privacy	Supporta il DPO nello svolgimento delle sue	1



	funzioni di applicazione di quanto previsto dal GPR.	
Referente formazione docenti	Coordina i progetti di formazione del personale docente a livello di Istituto e di ambito territoriale.	1
Referenti bullismo e cyberbullismo	Ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto di tutti i fenomeni di bullismo e cyberbullismo in collaborazione con il Dirigente scolastico, il team per l'emergenza, il personale scolastico, gli studenti, le famiglie.	3
Referenti di Educazione Civica	Hanno il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	2
Ri-Orientamento	Attività di ri-orientamento per quegli allievi che evidenziano difficoltà nei riguardi dell'offerta formativa proposta dai nostri licei e necessitano di supporto per modulare una nuova scelta di istruzione superiore.	2
Referenti attività della Biblioteca d'Istituto	-	5
Commissione progetti Fondi Europei	Attività di progettazione e supporto alla gestione dei finanziamenti europei	2
Referente salute	-	1
Comitato di valutazione	-	3



docenti neoimmessi

Nucleo Interno di Valutazione e referente RAV	-	7
--	---	---

Referente Progetto "Liceo Matematico"	-	1
--	---	---

Referente allievi fragili/ospedalizzati/stranieri	-	1
--	---	---

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione	-	7
--------------------------------------	---	---

Commissione viaggi di istruzione	-	3
-------------------------------------	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	Il docente non è in servizio.	1
--	-------------------------------	---

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Le ore di potenziamento sono distribuite su tutti i docenti della medesima classe di concorso al fine di valorizzare le competenze specifiche di ogni singolo insegnante e di offrire percorsi qualificati di apprendimento, di sostegno allo studio per i tre indirizzi e di apertura al territorio. Impiegato in attività di:	2
--	---	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- sostituzione colleghi, sostegno allo studio e/o corsi di potenziamento, attività di Istituto, biblioteca

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Le ore di potenziamento sono distribuite su tutti i docenti della medesima classe di concorso al fine di valorizzare le competenze specifiche di ogni singolo insegnante e di offrire percorsi qualificati di apprendimento, di sostegno allo studio per i tre indirizzi e di apertura al territorio. Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- sostituzione colleghi, sostegno allo studio e/o corsi di potenziamento, attività di Istituto, biblioteca

A026 - MATEMATICA

Le ore di potenziamento sono distribuite su tutti i docenti della medesima classe di concorso al fine di valorizzare le competenze specifiche di ogni singolo insegnante e di offrire percorsi qualificati di apprendimento, di sostegno allo studio per i tre indirizzi e di apertura al territorio. Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Le ore di potenziamento sono distribuite su tutti i docenti della medesima classe di concorso al

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

fine di valorizzare le competenze specifiche di ogni singolo insegnante e di offrire percorsi qualificati di apprendimento, di sostegno allo studio per i tre indirizzi e di apertura al territorio. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- sostituzione colleghi, sostegno allo studio e/o corsi di potenziamento, attività di Istituto, biblioteca

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Le ore di potenziamento sono distribuite su tutti i docenti della medesima classe di concorso al fine di valorizzare le competenze specifiche di ogni singolo insegnante e di offrire percorsi qualificati di apprendimento, di sostegno allo studio per i tre indirizzi e di apertura al territorio. Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Le ore di potenziamento sono distribuite su tutti i docenti della medesima classe di concorso al fine di valorizzare le competenze specifiche di ogni singolo insegnante e di offrire percorsi qualificati di apprendimento, di sostegno allo studio per i tre indirizzi e di apertura al territorio. Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di Attività realizzata N. unità attive
concorso

AS2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (FRANCESE)	. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
---	--	---

AS2D - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (TEDESCO)	. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia, ai servizi generali amministrativi-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento. Vigilanza, coordinamento, organizzazione del personale ATA dell'Istituto nelle tre sedi. Predisposizione del programma annuale e del Conto Consuntivo e allegati; Tenuta dei registri contabili, Tenuta Inventario e scritture obbligatorie, Liquidazione fondo minute spese, Programmazione economica e gestione contabile delle entrate e delle spese, controllo mensile giacenza di cassa, minute spese, rilevazioni oneri e monitoraggi spesa; Attività istruttoria, procedure di impegno/liquidazione acquisti e accertamento/riscossione finanziamenti; Elaborazione dati monitoraggio MIUR –USR per la predisposizione programma annuale e conto consuntivo; Predisposizione liquidazione attività aggiuntive del personale scolastico; Assegnazione attività aggiuntive del personale ATA e rendicontazione. Partecipa alla contrattazione d'Istituto e ne redige la Relazione tecnica. Fase istruttoria attività negoziale. Appalti e contratti con esterni – Rapporti dell'utilizzo palestra dell'Istituto fra Comune di Empoli e le società sportive. Legge Privacy (nuovo Regolamento).

Ufficio protocollo

Tenuta e gestione del protocollo informatizzato - Stampa registro protocollo e Archivio Smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma, Affissione e tenuta all'albo di documenti e delle circolari, invio posta ordinaria che telematica; Scarico posta elettronica – mail box



istituzionale - sito MIUR ecc. – PEC istituzionale - Collaborazione uffici didattica e supporto alla presidenza/DSGA per quanto attiene il proprio mansionario.

Ufficio acquisti

Tenuta fascicoli fornitori (Aggiornamento e creazione anagrafica su Bilancio WEB); Acquisti (richiesta preventivi, comparazione preventivi, ordinazione, verifica della rispondenza fra materiale ordinato e consegnato); Consegna del materiale; Controllo scorte segreteria; Gestione magazzino: carico e scarico beni di facile consumo; Fotocopiatrici (Contatti per manutenzione e acquisti); Gestione contratti annuali - Gare; Collaborazione con DSGA per stesura e richiesta documenti. INVENTARIO: Tenuta registri inventario generale e verbalizzazione sub consegnatari laboratori - Redazione verbali di collaudo; Gestione carico e scarico beni mobili inventariati (Istituto – Città Metropolitana di Firenze); Rapporti Ditta pulizie Dussmann.

Ufficio per la didattica

Pratica generale alunni (richiesta/invio documenti, tenuta fascicoli, composizione classi., frequenze), certificazioni alunni (nulla osta, elenchi stampa, rilascio diplomi), iscrizione e trasferimento alunni; gestione tasse governative Gestione pratiche infortuni; Inserimento DB dati alunni, raccolta e trasmissione dati/statistiche per MIUR/Comune/Città Metropolitana, pratiche legate all'attività sportiva ed esoneri; Esami di Stato: esami idoneità, gestione candidati privatisti, preparazione materiale Gestione alunni Argo ScuolaNext.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione movimenti personale di ruolo e neoimmessi con ulteriori adempimenti quali: contratti individuali, richieste e invio notizie e fascicoli con riepilogo dettagliato della documentazione, gestione cartacea fascicoli personali e sistemazione relativo archivio. Gestione periodo di prova (comitato di valutazione, iscrizioni corso di formazione , documentazione e relazione finale). Dichiarazione servizi a SIDI, valutazione per eventuali domande di ricongiunzione,



computo/riscatto, contratti ore eccedenti, gestione e contratti part-time. Gestione graduatorie interne, mobilità, domande esami di stato (controllo a SIDI, preparazione Commissioni Esami). Collaborazione uffici.

Front-Office/Contabilità

Digitazione e avvisi e circolari interne per alunni, docenti e personale ATA sul sito della scuola; Comunicazioni varie e rapporti RSU - PROTOCOLLO; NOMINE DOCENTI ISTITUZIONALI MOF – FRONT OFFICE; PCTO (supporto referenti e docenti e comunicazioni con scuole /EE.LL./Aziende); Sostegno e rapporto EE.LL / famiglie / controllo assenze giornaliere e comunicazioni Cooperativa esterna e Comune; Progetti disabili EE.LL. controllo ccp, adeguamento modulistica qualità e agenzia formativa. Svolge la funzione di Vicario del DSGA e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento. Si occupa di: gestione contabilità, variazioni e rendicontazione finanziaria, stipendi, mod. CUD, liquidazione e pagamento dei trattamenti economici (fondamentale e accessorio) e dei connessi adempimenti contributivi e fiscali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Docenti: https://www.portaleargo.it/](https://www.portaleargo.it/)

Pagelle on line [Link al portale Argo famiglie:](#)

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=0225d8255f2d4efe86268116b7103410

Modulistica da sito scolastico <https://www.ilpontormoempoli.edu.it/documento/archivio-modulistica/>

Google Work Space for Education <http://www.ilpontormoempoli.edu.it/#>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO 8**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **SICUREZZA IN AMBIENTI DI LAVORO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE C.P.A 1 SCANDICCI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE ALL'INTERNO DEI P.C.T.O.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'elenco aggiornato di tutte le convenzioni è consultabile su Scuola in chiaro.

Denominazione della rete: RETE TRA LICEI DELLE SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ISTITUTO FRANCESE DI DI FIRENZE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **ASL TOSCANA CENTRO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner in convenzione

Approfondimento:

Progetti di educazione alla salute anche nell'ambito del curriculum verticale di Istituto per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Denominazione della rete: ISTITUTO STORICO PER LA RESISTENZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner in convenzione

Approfondimento:



Attività di formazione per il personale docente e gli alunni sulle tematiche di storia, cittadinanza e costituzione.

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE SPAZIOXTEMPO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SCUOLA NORMALE SUPERIORE DI PISA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Denominazione della rete: RETE MUSEALE EMPOLESE-VALDELSA

- | | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative |
|---------------------------------|--|

- | | |
|-------------------|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali |
|-------------------|---|

- | | |
|--------------------|--|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti |
|--------------------|--|

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Denominazione della rete: CONSORZIO USR TOSCANA Erasmus+ Settore scuola

- | | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche |
|---------------------------------|--|

- | | |
|-------------------|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali |
|-------------------|---|



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Piano Erasmus presentato dall'USR Toscana, in qualità di capofila di Consorzio, per la candidatura di Accreditamento Azione KA120 Settore Scuola 2021-2027, intende rispondere alla sfida comune delle scuole toscane di innalzare, attraverso una formazione di qualità che investa tutti gli attori del processo educativo, il livello delle competenze chiave degli studenti, così come declinate in ambito europeo e fondamentali per la formazione dei futuri cittadini europei.

Il Consorzio è formato da scuole di gradi e ordini diversi, con differenti livelli di esperienza nella progettualità Erasmus e eTwinning e in progetti o attività inerenti le aree di sviluppo del Piano. La presenza di scuole di ordine e gradi diversi promuoverà lo scambio di competenze specifiche fra Istituti e consoliderà l'abitudine a progettare insieme, condividendo obiettivi, azioni e risorse umane. L'interazione fra docenti provenienti da scuole superiori di indirizzo diverso faciliterà la crescita professionale, attraverso lo scambio di esperienze e metodologie didattiche dei diversi indirizzi di studio. Il coinvolgimento degli studenti nelle mobilità arricchirà, innanzitutto, la loro formazione, ma favorirà anche il trasferimento di quanto appreso ai compagni, grazie all'efficacia della peer education.

Le attività del personale e dei discenti in mobilità saranno costantemente monitorate in tutte le loro fasi da un key staff nominato da USR Toscana, composto da personale USR e personale delle scuole del consorzio, utilizzando mezzi e strumenti appositamente predisposti (la piattaforma eTwinning, redazione di questionari e diari di bordo, etc.).

Denominazione della rete: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PISA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE NAZIONALE DEI LICEI MATEMATICI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Corsi che recepiscono il D. Lgs. 81/2008 (noto come Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro) e successive integrazioni che impone al datore di lavoro (nel caso della scuola, il dirigente scolastico) l'obbligo di garantire una formazione adeguata e mirata in base ai ischi specifici delle mansioni svolte da docenti e personale ATA.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy e protezione dei dati personali

Corso di formazione che recepisce il Regolamento UE 2016/679 (GDPR), il Codice della Privacy italiano (D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche) e quanto il MIM ha emanato a livello di circolari e linee guida con indicazioni operative per la gestione della privacy scolastica, la modulistica e le procedure di sicurezza, inclusi protocolli per la didattica digitale e l'uso di servizi cloud.

Tematica dell'attività di	Privacy e protezione dati
---------------------------	---------------------------



formazione

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Lezioni tenute da esperto esterno

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sperimentazione Liceo Matematico

Corso di formazione aperto a tutti i docenti che insegnano nel Liceo Matematico al fine di progettare moduli didattici interdisciplinari.

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci

Formazione dedicata al personale docente di classi con studenti che necessitano di somministrazione de farmaci salvavita.



Tematica dell'attività di
formazione

Salute

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Formazione a cura di personale medico ASL

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento didattico-gestionale dei docenti

Attività formative monografiche o interdisciplinari in tema di competenze didattiche e gestionali dei docenti, in relazione alle mutate esigenze formative e alla luce della recente normativa in tema di istruzione.

Tematica dell'attività di
formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Attività formative per il miglioramento delle competenze digitali dei docenti coerenti con le Linee Guida MIM per l'introduzione dell'intelligenza artificiale a scuola (DM 166/25) e l'AI Act del 04/02/2025) a scuola e per l'attuazione di percorsi F.S.L. efficaci e di ampio respiro.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche

Approfondimento

La legge 107/2015 pone significativo accento sull'aggiornamento art. 1 comma 124: Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.

Alla formazione sia metodologica che contenutistica offerta dai canali istituzionali si aggiunge quella organizzata dai docenti stessi nell'ambito dei loro progetti, quando, ad esempio, intervengono esperti esterni oppure quando si sperimentano nuove attività con gli studenti; conserva piena validità anche l'autoaggiornamento, finalizzato all'elaborazione di nuove proposte in ambito metodologico e didattico.

La legge, quindi, prevede la formazione a tre livelli: nazionale, d'Istituto ed individuale.



LIVELLO NAZIONALE

Il Ministero produce "il Piano Triennale della Formazione" che identifica le priorità strategiche per il sistema scolastico in materia; in tale documento sono individuate aree prioritarie di intervento, nell'ambito delle quali le istituzioni scolastiche programmano attività formative. Conseguentemente l'Amministrazione, le reti di scuole e gli altri attori competenti, producono proposte formative coerenti alle priorità nazionali.

Le Aree prioritarie relative alla formazione sono:

1) Competenze di sistema

- Autonomia organizzativa e didattica
- Valutazione e miglioramento (RAV)
- Didattica per competenze e innovazione metodologica

2) Competenze per il 21mo secolo

- Scuola e lavoro
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Competenze di lingua straniera

3) Competenze per una scuola inclusiva

- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

LIVELLO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI

I singoli Istituti elaborano un loro proprio Piano della Formazione che consiste nella definizione delle azioni formative che l'Istituto si impegna a progettare e a realizzare per i propri docenti e per tutto il personale.

Su indirizzo del Dirigente Scolastico che considera e contestualizza le priorità del Piano Nazionale della Formazione, tenuto conto degli esiti del Rapporto di Autovalutazione, il Collegio dei Docenti prevede di attuare attività formative che risultino coerenti con il Piano di Miglioramento e con il PTOF, di cui il piano della formazione è parte integrante. Il Piano della Formazione recepisce i bisogni formativi di tutte le componenti dell'Istituzione scolastica e mira alla creazione di un sistema di



sviluppo professionale continuo, un ambiente di apprendimento "diffuso" qualificato da un insieme di differenti opportunità culturali per la formazione (corsi, comunità di pratiche, proposte di ricerca didattica, esperienze associative, attività accademiche, riviste e pubblicazioni, ecc.), coerenti con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

LIVELLO DEL DOCENTE

Ogni docente provvede autonomamente alla sua propria personale formazione attraverso molteplici fonti, anche seguendo attività per aspetti specifici della propria disciplina.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: FOCUS GROUP SEGRETERIA DIGITALE

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ALBO ON LINE ED AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DALLA RICOSTRUZIONE DI CARRIERA ALLA GESTIONE DEI FINANZIAMENTI EUROPEI

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FLUSSI DOCUMENTALI DELLE SCUOLE

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: LA SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI A SCUOLA

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione PASSWEB e ULTIMO MIGLIO

Tematica dell'attività di formazione Gestione amministrativa del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo